



Piano Triennale Offerta Formativa

ITCGT-LICEO E.S. "G. B. FALCONE" ACRI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITCGT-LICEO E.S. "G. B. FALCONE" ACRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5295 del 05/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2019 con delibera n. 7

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Complessivamente buono il tessuto sociale, per la presenza di famiglie patriarcali dove i nonni, detentori e latori delle più antiche tradizioni locali e di un ricco patrimonio esperienziale, costituiscono sostegno e punto di forza per tutto il nucleo familiare. Gli allievi sono disponibili a collaborare in tutte le iniziative proposte e realizzate dalla scuola, svolgono con entusiasmo e impegno il ruolo di "tutor" nel progetto "Accoglienza" degli alunni delle scuole medie, di hostess/ stuart nel Progetto dedicato al premio Padula. Molto sensibili al tema della diversità che viene considerata dai più una risorsa in grado di favorire la crescita personale e umana. Sempre più predisposti all'acquisizione di competenze tecnologiche e all'ampliamento della conoscenza delle lingue straniere, partecipano con molto entusiasmo ai progetti Pon - alternanza scuola-lavoro all'estero. In aumento il numero di fratelli maggiori in possesso di diploma o laurea. Nelle famiglie aumentano i computer con connessione ad internet. Basso indice di criminalità.

Vincoli

Altissima percentuale di pendolari. Redditi medio-bassi per il solo lavoro del capofamiglia. Livello medio di scolarizzazione dei genitori fermo alla scuola dell'obbligo. La società è investita da una tendenza disgregante del modello tradizionale di famiglia, aumentano i casi di separazione tra coniugi. Regnano campanilismo e chiusura, in aumento il tasso di emigrazione giovanile contestualmente ad una diminuzione del tasso di crescita della popolazione e conseguente invecchiamento della stessa. Basso capitale sociale delle famiglie per le relazioni e le frequentazioni che le stesse riescono a tessere. Alcuni alunni provengono da zone disagiate e pertanto le loro frequentazioni sono limitate all'omogeneità sociale del quartiere di residenza. Basso tasso di immigrazione e di studenti con cittadinanza non italiana. In aumento il consumo di alcol e di stupefacenti tra i giovanissimi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sono presenti sul territorio tre istituti comprensivi e tre istituti di istruzione secondaria. Sono promotori di iniziative culturali e sociali (premi letterari, concorsi e quant'altro) il Comune di Acri, la fondazione "Vincenzo Padula" che registrano, sovente, una discreta partecipazione dei cittadini. Sono sorte da poco un'associazione ambientalista e tre associazioni di volontariato di cui una per i portatori di handicap. Ha sede ad Acri il Museo Maca (museo arte contemporanea) che quest'anno ospita un'importante mostra dedicata all'arte dell'arazzo e alle sue numerose declinazioni tecniche, attraverso una collezione di quaranta opere di alcuni tra gli artisti più importanti della seconda metà del secolo scorso, tra i quali: **Fernando Botero**, **Salvador Dalì**, **Riccardo Licata** ed **Emilio Vedova**, sono presenti inoltre il Museo dell' arte contadina e il Museo micologico. Il Territorio vanta un patrimonio ambientale, storico, paesaggistico e artistico di grande valore. Sono disponibili vaste aree coltivabili e spazi per nuovi insediamenti produttivi. E' in ripresa la tradizionale vocazione agricola per l'attenzione dei consumatori verso i prodotti con forte legame con il territorio.

Vincoli

Frammentata distribuzione della popolazione sul territorio, mancanza di spazi di aggregazione per i giovani. Poca attenzione alla viabilità e alla manutenzione delle arterie cittadine. Dissesto idrogeologico e frane interessano, alcune volte, durante il periodo invernale, le frazioni da cui proviene buona parte dell'utenza scolastica compromettendo i collegamenti delle stesse con il centro urbano, in alcuni casi determinando un vero e proprio isolamento. Difficile e poco incisivo risulta il coordinamento delle agenzie formative presenti sul territorio verso precise finalità comuni, tali da incidere nella formazione dei giovani, orientarli nel mondo del lavoro, nonché spingerli alla partecipazione nella società civile, stimolandone e convogliandone gli interessi. Manca, dunque, un' offerta formativa integrata in grado di recepire i molteplici e nuovi bisogni delle giovani generazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola e' costituita da due sedi che risultano entrambe a norma sotto il profilo della

sicurezza. Risulta sufficientemente attrezzata dal punto di visto tecnologico. Esistono laboratori informatici, linguistici, scientifici, tecnici con armadi e suppellettili in numero sufficiente e funzionali all'ordine. Tutte le aule sono dotate di connessione Internet e computer per consentire ai docenti l'uso del registro on-line e poter informare, in tempo reale, le famiglie segnatamente al numero di assenze, alle valutazioni del profitto e del comportamento dei propri figli. Tutte le aule sono dotate di Monitor interattivo, per integrare la didattica digitale. Cura, attenzione, pulizia e regolare manutenzione delle aule scolastiche rendono l'ambiente gradevole e favorevole all'apprendimento.

Vincoli

La sede centrale dell'Istituto, che accoglie tutte le classi di tutti gli indirizzi, gli uffici e la Presidenza risulta decentrata rispetto al centro urbano, per cui, non si può certamente dire che la medesima risulti direttamente e facilmente raggiungibile. Gli studenti, in gran parte pendolari, giunti in pullman di linea, dai vari paesi dell'hinterland o dalle frazioni, devono utilizzare le navette, predisposte ad hoc, che portano in prossimità della sede, per poi proseguire a piedi. Conseguentemente, ogni mattina, si registra un buon numero di ritardi che certamente compromette l'andamento dell'attività didattica. Non esiste un'aula magna che possa accogliere tutti i docenti e gli allievi in occasione di attività didattiche particolari, seminari, assemblee, conferenze o qualunque altra attività organizzata dalla scuola. Nella sede di via De Gasperi è allocato il settore Tecnologico, in cui vi sono i laboratori del corso CAT e Grafica e Comunicazione. Tale sede è stata ricavata all'interno del Liceo Scientifico Julia di Acri e condivide con il Liceo gli spazi esterni ed il cancello. Le risorse economiche statali gestite dalla scuola, pur minime, consentono comunque l'espletazione di numerose attività. Irrilevanti invece le risorse economiche provenienti dalle famiglie, per lo più, destinate ai viaggi d'istruzione. Altro fattore vincolante per l'Istituto è il mancato intervento della Provincia nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITCGT-LICEO E.S. "G. B. FALCONE" ACRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CSTD07000T

Indirizzo	VIA PADRE GIACINTO DA BELMONTE N. 35 ACRI 87041 ACRI
Telefono	0984953533
Email	CSTD07000T@istruzione.it
Pec	cstd07000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcgtacri.gov.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • GRAFICA E COMUNICAZIONE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
----------------------------	---

Totale Alunni 276

❖ **SERALE ITCG "G.B. FALCONE" ACRI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CSTD070507
Indirizzo	VIA PADRE GIACINTO DA BELMONTE N.35 ACRI 87041 ACRI

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
----------------------------	---

TRIENNIO
Approfondimento

Il plesso dell'indirizzo tecnologico è stato trasferito, già dall'a.s. 2017/2018, al pian terreno dell'edificio di Via De Gasperi, che ospita anche il Liceo Scientifico di Acri. Attualmente,, le classi dell'ITG sono state trasferite in sede, e in via De Gasperi sono stati trasferiti i laboratori di indirizzo, in cui le classi si recano a turno durante la settimana.

La scuola ha richiesto per l'anno scolastico 2020-21 l'attivazione dei seguenti indirizzi: per il corso Diurno "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" e "Odontotecnico"; per i corsi Serali "Informatica" e " Sistemi informativi aziendali".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1

Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	37
Personale ATA	18

Approfondimento

CORSO DIURNO

Dall'a.s. 2018/2019 è stato autorizzato il secondo biennio dell'indirizzo Grafica e Comunicazione per il settore tecnologico, che prevede anche la classe di concorso A062 Tecnologie dei processi e Laboratorio di Grafica (10 ore).

Ulteriori risorse: A046 Scienze giuridico-economiche n. 1 posto in aggiunta ai 4 già presenti a decorrere dall'a.s. 2018/2019.

CORSO SERALE

Classe di Concorso Posti Potenz. Cattedre Interne OD Cattedre esterne OD Cattedre Interne Cattedre esterne

A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	0 1 1 1 1	A020 - FISICA	0 0 0 0 0	A021 - GEOGRAFIA	0 0 0 0 0	A026 -	
--	-----------	---------------	-----------	------------------	-----------	--------	--



MATEMATICA 0 0 1 0 1 A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE 0 0
0 0 0 A037 - COSTRUZ TECNOL E TECN RAPPR GRAFICA 0 1 0 1 0 A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE INFORMATICHE 0 0 0 0 0 A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
0 0 1 0 1 A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE 0 0 1 0 1 A047 - SCIENZE
MATEMATICHE APPLICATE 0 0 0 0 0 A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG 0 0
0 0 0 A051 - SCIENZE, TECNOL E TECN AGR 0 0 0 0 0 AA24 - LINGUA E CULT
STRANIERA (FRANCESE) 0 0 0 0 0 AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE) 0 0 0
0 0 B014 - LAB SCIENZE E TECNOL COSTRUZIONI 0 0 1 0 1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission che si pone l'Istituto "Falcone" parte dai fondamenti costituzionali, ossia di rendere la cultura e l'istruzione accessibile a tutti, ponendo in essere le strategie perché queste diventino capitalizzabili. Le priorità e i traguardi palesati nel RAV partono appunto da tali considerazioni: la diminuzione della percentuale di studenti con voto compreso tra 60 e 70 agli Esami di Stato corrisponde infatti all'impellente necessità che gli studenti hanno di disporre di un bagaglio culturale che sia un valore aggiunto, in vista di scelte future. Anche la priorità della diminuzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate corrisponde all'obiettivo di rafforzare le competenze di base degli studenti per migliorare il livello di prestazione negli Esami di Stato. Ugualmente, l'incremento del numero di studenti diplomati immatricolati all'università riflette uno dei pilastri dell'istruzione, ossia la funzione riequilibratrice della scuola nella ponderazione delle diseguaglianze sociali, sarà quindi necessario uno specifico orientamento alla prosecuzione degli studi postdiploma. Fondamentale sarà l'acquisizione di competenze civiche per una crescita sociale improntata allo sviluppo della sostenibilità (vd agenda 2030) ed alla legalità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato.

Traguardi

diminuire la percentuale di studenti con voto compreso tra 60 e 70.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Livelli di apprendimento degli studenti in Matematica e Italiano.

Traguardi

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Accrescere le competenze di cittadinanza degli studenti per una crescita sociale improntata alla legalità

Traguardi

Acquisizione delle competenze di Cittadinanza in maniera trasversale attraverso tutte le discipline e l'elaborazione di un curriculum unitario di cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che proseguono il percorso di studi dopo il diploma

Traguardi

Attivare azioni di orientamento mirate al proseguimento degli studi superiori e universitari

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Mission che si pone l'Istituto "Falcone" parte dai fondamenti costituzionali, ossia rendere la cultura e l'istruzione accessibili a tutti, ponendo in essere le strategie perché queste diventino capitalizzabili. La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità dell'allievo adolescente. Il compito fondamentale della scuola è fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, per acquisire un certo grado di



responsabilità e autonomia, e formare alla cittadinanza e alla vita democratica; pertanto la scuola è studio, conoscenza, apprendimento dei saperi, educazione, luogo di crescita civile e di cittadinanza. Nel complesso le finalità della scuola vertono sull'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di studenti e studentesse, sulla prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, sulla realizzazione di una scuola "aperta" dinamica, quale laboratorio sperimentale permanente di ricerca, di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. La scuola deve garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini e non ultimo la scuola come luogo dell'affettività.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA NUOVA

Descrizione Percorso

L'Istituto ha intrapreso un'azione capillare di informazione e di formazione sull'uso delle nuove tecnologie, viste sia come strumento, ma soprattutto come opportunità di crescita e miglioramento. L'Istituto Falcone vuol dare di sé un'immagine di scuola nuova, aperta a tutto ciò che è novità, innovazione e sviluppo. L'obiettivo della dirigenza è quello di coinvolgere nell'azione di miglioramento quanto più possibile personale dell'Istituto e studenti, sì da rendere stabili nel tempo i risultati che si conseguiranno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la dotazione tecnologica nelle aule scolastiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere le competenze di cittadinanza degli studenti per una crescita sociale improntata alla legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attuare iniziative di orientamento mirate al prosieguo degli studi presso un ateneo, un Istituto superiore oppure corsi di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero degli studenti che proseguono il percorso di studi dopo il diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Incentivare e promuovere l'aggiornamento professionale del personale scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Livelli di apprendimento degli studenti in Matematica e Italiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LA DOTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ITCGT-LICEO FALCONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Aumentare la dotazione tecnologica partecipando ai bandi POR e PON, così da ottenere i supporti per realizzare la didattica 3.0, ossia una didattica innovativa basata sull'uso delle TIC. La formazione del personale sarà curata capillarmente, per avvicinare i docenti alle nuove tecnologie ed ai nuovi metodi di insegnamento.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze del personale

Aumento dei livelli di apprendimento

Riduzione della dispersione

Riduzione degli insuccessi scolastici

Aumento dei voto di maturità

Aumento del numero degli studenti che si iscrivono all'Università

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI ALLE NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Il Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli di comprensione e utilizzo delle TIC per fini didattici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti ATA Studenti Genitori	Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Trasformazione dell'aula in spazio flessibile per un apprendimento partecipativo

❖ **MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE INVALSI E, IN GENERALE, IN ITALIANO E MATEMATICA.**

Descrizione Percorso

Tutti i docenti dell'Istituto, ciascuno per la propria disciplina, inseriranno trasversalmente, nelle proprie UdA, specifici obiettivi e metodologie per raggiungere le competenze linguistiche, argomentative e di comprensione linguistica e contenutistica, anche in riferimento al linguaggio specifico. Questo obiettivo dovrà essere oggetto di specifica valutazione nelle verifiche.

I docenti di Matematica e Scienze, oltre ad inserire trasversalmente gli obiettivi linguistici, specifici e non specifici, incrementeranno l'uso delle strategie di logica e di analisi, nonché argomentative, di comprensione e discorsive. Grande importanza assumeranno i compiti di realtà/autentici, che dovranno essere previsti in maniera costante e saranno oggetto di periodica verifica d'Istituto.

I docenti di Lettere implementeranno le loro UdA con strategie e tecniche linguistico-espressive, in riferimento alla competenza lessicale, ampliaranno il vocabolario degli studenti, stimoleranno alla conversazione, all'acquisizione di strategie e tecniche argomentative, espressive, di discussione e di confronto. Incrementeranno le tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. In particolare, inviteranno gli alunni alla lettura di un libro al mese, ponendo in essere le opportune precauzioni affinché gli alunni leggano per davvero il libro, senza ricorrere ad *internet*. Anche per Lettere saranno fondamentali i compiti autentici, che dovranno essere previsti in maniera costante e saranno oggetto di periodica verifica d'Istituto.



Per tutte le discipline prioritarie dovranno essere le competenze di cittadinanza, trasversali, attraverso progettazioni da integrare all'interno delle programmazioni annuali: di legalità, rispetto dell'ambiente, educazione stradale, all'affettività. Le competenze civiche e di cittadinanza dovranno essere riportate trasversalmente in ciascuna programmazione ed in ciascuna Unità di Apprendimento.

Tutti i docenti dovranno predisporre le loro UdA in un'ottica inclusiva, prevedendo azioni e metodi mirati alla riduzione del divario degli apprendimenti all'interno della classe e tra le classi, ad azzerare le differenze tra i livelli di apprendimento. Tale obiettivo dovrà essere specificato nella programmazione di Istituto e sarà oggetto di specifica e periodica valutazione.

Per tutte le discipline saranno fondamentali i compiti autentici, che dovranno essere previsti in maniera costante e saranno oggetto di periodica verifica d'Istituto.

Fondamentali, per **Italiano, Inglese e Matematica**, saranno le **simulazioni delle prove INVALSI**, alle quali i docenti accederanno dalla piattaforma cineca, dietro la supervisione del docente referente per l'Invalsi, prof.ssa Franca Mazzuca. Tali simulazioni andranno svolte con costanza e frequenza, così come le esercitazioni sulle prove dello scorso anno.

I Dipartimenti valuteranno l'opportunità di servirsi di appositi testi e materiali didattici conformi alle nuove modalità di verifica degli apprendimenti, adeguando la scelta dei testi scolastici vetusti o non conformi, alle presenti linee di indirizzo.

Sugli obiettivi di Istituto si declineranno, inoltre, specifiche griglie di valutazione oggettiva degli apprendimenti, ad opera dei dipartimenti, da utilizzare durante le prove di verifica per classi parallele (anche per l'Infanzia per l'intersezione).

La Funzione Strumentale sull'Orientamento di preoccuperà di perseguire



l'obiettivo di processo relativo agli esiti a distanza degli studenti diplomati nei successivi due anni dal diploma e di verificare il numero degli studenti che si iscriveranno all'Università.

L'intero processo didattico di ricerca, insegnamento e apprendimento sarà oggetto di continuo monitoraggio da parte delle FF.SS.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI e, in generale, in Italiano e Matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Livelli di apprendimento degli studenti in Matematica e Italiano.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere le competenze di cittadinanza degli studenti per una crescita sociale improntata alla legalità

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero degli studenti che proseguono il percorso di studi dopo il diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Orientare gli alunni alla prosecuzione degli studi postdiploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Livelli di apprendimento degli studenti in Matematica e Italiano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Si attiveranno laboratori di esercitazione alle prove invalsi, consentendo agli alunni di orientarsi nelle prove ed a familiarizzare con esse, nonché a sviluppare strategie x affrontarle e tecniche x superarle.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, diminuzione dei livelli 1 e 2 nelle prove, diminuzione della fascia da 60 a 70 negli esami di stato, miglioramento delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO/ARGOMENTATIVE TRASVERSALMENTE IN OGNI DISCIPLINA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

PROF.SSA Mauro Angela

Risultati Attesi

Aumento della capacità di comprensione e produzione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il processo di innovazione dovrà interessare più ambiti:

- Innovazione nella didattica;
- Innovazione nella concezione di spazio per l'apprendimento;
- Innovazione nelle tecniche di insegnamento e di apprendimento;
- Innovazione tecnologica;
- Innovazione nella comunicazione.

La Nostra scuola dovrà essere una "Scuola Nuova": nuova nel proporsi al territorio, nuova nel rapporto con gli alunni, nuova nell'azione d'insegnamento, nuova nella predisposizione e nell'uso degli ambienti e delle TIC.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Come cambia la didattica all'Istituto falcone di Acri: lezioni frontali con lavagna multimediale (LIM); utilizzo di tablet libri di testo in formato pdf lezioni multimediali e interattive approfondimenti ed integrazioni al libro scaricabili da Internet (o dal sito della scuola) appunti presi sul Tablet (e/o condivisi sul web) test di verifica auto valutativi; assegnazione dei compiti a casa direttamente in modalità e-learning esercitazioni e verifiche al computer dubbi o argomenti non chiari possono, essere chiariti dal docente attraverso mail o altre risorse di Internet (siti web, blog etc) le lezioni possono essere "riviste" anche da casa in modalità e-learning Approfondimenti o ricerche di contenuti multimediali disponibili in tempo reale, etc...

SVILUPPO PROFESSIONALE



Formazione interna del personale docente verso le nuove app interattive per la didattica innovativa.

I corsi saranno realizzati nell'Istituto ad opera di personale qualificato, con l'apporto del TEAM e dell'Animatore digitale.

I corsi avranno anche i momenti restitutivi delle attività che serviranno a documentare quanto prodotto dai docenti.

L'efficacia delle produzioni didattiche sarà sperimentata nelle classi mediante l'utilizzo nella didattica curricolare.

Il tutto sarà monitorato e valutato mediante verifiche ex ante ed ex post e questionari di gradimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento di aule che non siano più le classiche aule, ma che attraggano gli studenti per confort, colori e dotazioni tecnologiche. Spazio per l'apprendimento, non più aula scolastica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITCGT-LICEO E.S. "G. B. FALCONE" ACRI	CSTD07000T
SERALE ITCG "G.B. FALCONE" ACRI	CSTD070507

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

C. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in

un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

D. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

E. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

F. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Sono attivi nell'Istituto anche i Corsi Serali AFM E CAT (secondo e terzo periodo).
Inoltre,

per l'anno scolastico 2020-21, sono stati richiesti i seguenti nuovi indirizzi:

(per i Corsi Diurni):

IT21 "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria";

IP03 "Odontotecnico";

(per i Corsi serali)

ITSI "Sistemi informativi aziendali - settore Economico";

ITIA "Informatica" - settore Tecnologico".

Si precisa che l'attivazione degli indirizzi è subordinata all'autorizzazione dell' ATP mediante assegnazione di specifico organico del personale docente. L'ITCGT-Liceo ES G.B.Falcone declina qualsiasi responsabilità inerente la mancata attivazione degli indirizzi di studio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Oltre alla sede centrale, l'Istituto ha anche una seconda sede in cui sono allocati i laboratori del CAT e di Grafica e comunicazione, in via De Gasperi.

I quadri orario dei nuovi indirizzi attivati per l'anno scolastico 2020-21 (Agraria-Agroalimentare e Agroindustria" e "Odontotecnico" possono essere consultati direttamente presso la segreteria studenti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITCGT-LICEO E.S. "G. B. FALCONE" ACRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è strettamente collegato ai quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare (Profili di competenze in uscita, indicazioni nazionali e linee

guida) ma tiene conto delle esigenze formative degli alunni, concretamente rilevate, delle attese espresse dalle famiglie e delle esigenze del contesto territoriale. I docenti, a livello di Dipartimenti hanno condiviso nuclei essenziali di conoscenze, di abilità, traguardi di competenze, azioni e linee di intervento. Nel Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale è stato inserito l'insegnamento del Latino opzionale per due ore settimanali, su richiesta dei genitori degli allievi interessati.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'elaborazione del CURRICOLO VERTICALE parte dal profilo dello studente e in riferimento all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento dello stesso, si propone di raggiungere determinati obiettivi di apprendimento per lo sviluppo di adeguate competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLI DISCIPLINARI IN VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti i docenti dell'Istituto, ciascuno per la propria disciplina, inseriranno trasversalmente, nelle proprie UdA, specifici obiettivi e metodologie per raggiungere le competenze linguistiche, argomentative e di comprensione linguistica e contenutistica, anche in riferimento al linguaggio specifico. Questo obiettivo dovrà essere oggetto di specifica valutazione nelle verifiche. I docenti di Matematica e Scienze, oltre ad inserire trasversalmente gli obiettivi linguistici, specifici e non specifici, incrementeranno l'uso delle strategie di logica e di analisi, nonché argomentative, di comprensione e discorsive. Grande importanza assumeranno i compiti di realtà/autentici, che dovranno essere previsti in maniera costante e saranno oggetto di periodica verifica d'Istituto. I docenti di Lettere implementeranno le loro UdA con strategie e tecniche linguisticoespressive, in riferimento alla competenza lessicale, amplieranno il vocabolario degli studenti, stimoleranno alla conversazione, all'acquisizione di strategie e tecniche argomentative, espressive, di discussione e di confronto. Incrementeranno le tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. In particolare, inviteranno gli alunni alla lettura di un libro al mese, ponendo in essere le opportune precauzioni affinché gli alunni leggano per davvero il libro, senza ricorrere ad internet. Anche per Lettere saranno fondamentali i compiti autentici, che dovranno essere previsti in maniera costante e saranno oggetto di periodica verifica d'Istituto. Per tutte le discipline

prioritarie dovranno essere le competenze di cittadinanza, trasversali, attraverso progettazioni da integrare all'interno delle programmazioni annuali: di legalità, rispetto dell'ambiente, educazione stradale, all'affettività. Le competenze civiche e di cittadinanza dovranno essere riportate trasversalmente in ciascuna programmazione ed in ciascuna Unità di Apprendimento. Tutti i docenti dovranno predisporre le loro UdA in un'ottica inclusiva, prevedendo azioni e metodi mirati alla riduzione del divario degli apprendimenti all'interno della classe e tra le classi, ad azzerare le differenze tra i livelli di apprendimento. Tale obiettivo dovrà essere specificato nella programmazione di Istituto e sarà oggetto di specifica e periodica valutazione. Per tutte le discipline saranno fondamentali i compiti autentici, che dovranno essere previsti in maniera costante e saranno oggetto di periodica verifica d'Istituto. Fondamentali, per Italiano, Inglese e Matematica, saranno le simulazioni delle prove INVALSI, alle quali i docenti accederanno dalla piattaforma cineca, dietro la supervisione del docente referente per l'Invalsi, prof.ssa Franca Mazzuca. Tali simulazioni andranno svolte con costanza e frequenza, così come le esercitazioni sulle prove dello scorso anno. I Dipartimenti valuteranno l'opportunità di servirsi di appositi testi e materiali didattici conformi alle nuove modalità di verifica degli apprendimenti, adeguando la scelta dei testi scolastici vetusti o non conformi, alle presenti linee di indirizzo. Sugli obiettivi di Istituto si declineranno, inoltre, specifiche griglie di valutazione oggettiva degli apprendimenti, ad opera dei dipartimenti, da utilizzare durante le prove di verifica per classi parallele. La Funzione Strumentale sull'Orientamento di preoccuperà di perseguire l'obiettivo di processo relativo agli esiti a distanza degli studenti diplomati nei successivi due anni dal diploma e di verificare il numero degli studenti che si iscriveranno all'Università. L'intero processo didattico di ricerca, insegnamento e apprendimento sarà oggetto di continuo monitoraggio da parte delle FF.SS.

ALLEGATO:

ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF 2019-2022.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La portata semantica della cittadinanza viene, dalla Raccomandazione del 2018, risolta nella "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità". Conseguentemente, il curricolo della competenza in materia di di cittadinanza si viene a sostanziare in un processo educativo mirante allo sviluppo sinergico di conoscenze, abilità e atteggiamenti capaci di creare un cittadino

attivamente responsabile. In tale ambito educativo L'ITCGT-Liceo "G. Falcone" di Acri, si viene a porre quale Agenzia territoriale operante, mediante apprendimenti formali e non formali, in ragione delle conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a detta competenza, per come esplicitati dalla citata Raccomandazione. Tale curriculum, esemplificativamente, si sostanzia, nei momenti organizzativi e programmatici, fissati nelle seguenti schede attività e analitica.

ALLEGATO:

P.T.O.F. CURRICOLO COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata utilizzata la quota d'autonomia.

Insegnamenti opzionali

Latino nel Liceo delle Scienze Umane ES

NOME SCUOLA

SERALE ITCG "G.B. FALCONE" ACRI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di scuola è stato improntato alla "Mission" caratterizzante l'Istituto ovvero quella di potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di comprensione. Gli obiettivi minimi, per ciascuna disciplina, soprattutto nel primo biennio, tengono conto delle masse di studenti che provengono dalla scuola media sempre più privi di strumenti e di un metodo di studio che consenta loro di proseguire gli studi della scuola superiore senza difficoltà.

ALLEGATO:

CURRICOLI_DISCIPLINARI_IN_VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curriculum verticale

Il Curricolo verticale dell'Istituto è curvato alle esigenze del contesto territoriale e scolastico dell'Istituto, attraverso le attività progettuali svolte dai nostri allievi che in occasione di eventi di risonanza nazionale diventano veri e propri protagonisti, partecipano alla selezione della migliore recensione, svolgono il ruolo di hostess (Premio Padula), di guide turistiche o di accompagnatori/ci di turismo religioso (Beatificazione Santo Angelo e festa del Santo Patrono)

Utilizzo della quota di autonomia

non è stata utilizzata la quota di autonomia

Insegnamenti opzionali

Latino nel Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **IL GIARDINO DELLA BIODIVERSITÀ.**

Descrizione:

I moduli proposti per le classi quarta e quinta dell'indirizzo C.A.T. dell' I.T.C.G.T. - LICEO "G.B. Falcone" Acri, riguardano tematiche e attività legate al mondo professionale dell'esperto in Costruzioni, ambiente e territorio e che di frequente vengono trattate negli studi professionali, negli uffici tecnici dei Comuni, nelle imprese edili e nelle aziende di settore.

Lo sviluppo dei vari moduli formativi può avvenire sia ad opera di figure professionali interne all'Istituto, docenti – professionisti (ingegneri, architetti, geometri, etc.) sia ad opera di soggetti esterni, da selezionare in entrambi i casi mediante bandi/avvisi da parte del Dirigente Scolastico, sulla base dei titoli e soprattutto delle esperienze professionali.

Il progetto proposto è nato dalla riflessione che il percorso progettato rappresenta una grande opportunità per riuscire a proporre esperienze di carattere altamente specialistico

e innovativo, tale da favorire non solo un maggior interesse per gli allievi, ma anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Da qui l'idea di scegliere di recuperare uno spazio aperto, non utilizzato dalla scuola, al fine di realizzare un giardino capace di potenziare le biodiversità tra piante e alberi, che diventi parte integrante della scuola e che possa diventare un luogo di studio per percorsi di approfondimento sulle interazioni tra flora e fauna autoctone a beneficio anche della cittadinanza. Il progetto è rivolto alla classe quarta a indirizzo CAT e GC e alla classe quinta CAT.

Il percorso progettuale prevede una prima fase di formazione in aula, mirata ad acquisire le competenze necessarie alla realizzazione dell'attività di progetto; una seconda fase di laboratori pratici dedicati all'attività di rilievo, di restituzione grafica del rilievo e di progettazione di massima del giardino per gli allievi del corso CAT, e alla realizzazione di un opuscolo informativo sulle piante presenti che riporti di ognuna una breve descrizione botanica, e di un video multimediale che documenti l'attività progettuale svolta per gli allievi del corso Grafica e Comunicazione; una terza fase esecutiva del progetto; visite guidate e incontri con esperti.

Il presente progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- § Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza progettuale e lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.
- § Offrire periodi di apprendimento in situazioni lavorativa rappresentativa delle figure professionali attualmente richieste, per maturare competenze specifiche del tecnico del territorio con particolare riferimento alla progettazione e alla sostenibilità degli interventi.
- § Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- § Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- § Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze avverrà in sinergia tra tutor scolastico e formatori interni e/o esterni.

Per la valutazione sono previsti i seguenti strumenti di verifica:

esercitazioni in aula cad e laboratorio informatico;

esercitazioni di rilievi topografici di porzioni di territorio;

strumenti di feedback (restituzioni grafiche con software dedicati) prodotti dall'allievo durante le ore di esercitazione in laboratorio;

presentazione in PowerPoint progettate e realizzate dagli allievi suddivisi in gruppi quale momento di condivisione e socializzazione delle esperienze in aula nel post tirocinio;

realizzazione di un video multimediale e di un opuscolo informativo; presentazione finale dei lavori realizzati da allievi ed insegnanti.

❖ LA COSTITUZIONE E GLI ASPETTI CONTABILI DI UNA SOCIETÀ INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

Descrizione:

Il progetto consiste nella costituzione di una società individuale e collettiva, per arrivare alla stesura del bilancio a fine esercizio amministrativo.

Finalità: fornire ai discendenti le indicazioni e le conoscenze fondamentali degli aspetti di gestione sia di una azienda individuale che collettiva, partendo dalla costituzione fino alla stesura del bilancio a fine esercizio amministrativo., mettendo in evidenza il risultato economico e il patrimonio di funzionamento.

Gli alunni delle classi terza e quarta, alla fine del corso, devono saper rilevare, insieme alla fase della costituzione dell'azienda stessa, le operazioni di gestione per determinare poi, alla fine dell'esercizio amministrativo, il bilancio di chiusura, ovvero il risultato

economico e la sua destinazione e il patrimonio di funzionamento.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

valutazione ex post

Docente responsabile: Prof. Turano Damiano.

Classi coinvolte: terza e quarta sez. A /SIA

❖ **PICITTI STORIES - TEMPO FUTURO. RIGENERAZIONE UMANA.**

Descrizione:

Partendo dal lavoro di ricerca sul territorio di Acri (CS), avviato nelle due precedenti edizioni, Picitti Stories- Tempo futuro, vuole portare attraverso la progettualità e l'azione sul territorio, un nuovo sguardo rispetto alla problematica dello spopolamento. La ricerca di quest'anno sul tempo presente ha aperto importanti riflessioni sulla percezione e sul sentire il proprio paese, il proprio tempo e la propria comunità. Durante il periodo di residenza artistica si sono raccolte nella maggioranza testimonianze in forma di interviste video, dove frasi come: " Non c'è niente", "Non si può fare niente", "è meglio andarsene da qui", "non ci sono possibilità", accompagnano in un mantra collettivo la vita quotidiana e pubblica degli abitanti.

Il quartiere PICITTI, borgo nel centro storico di Acri, ha subito negli anni del Boom Economico, un massiccio spopolamento verso le aree urbanizzate della cittadina; oggi la "città nuova" subisce anch'essa spopolamento verso aree urbanizzate oltre il territorio

Calabrese, con la conseguente diminuzione della popolazione, soprattutto giovanile.

PICITTI STORIES - TEMPO FUTURO vuole ancora una volta soffermarsi sulla comunità acrese perché l'emigrazione non è soltanto una condizione di chi parte ma anche di chi resta; con l'insieme di conoscenze, competenze, abilità ed emozioni.

Il progetto sarà sviluppato sul concetto di RIGENERAZIONE UMANA attraverso il teatro, il soundcapes, lo storytelling, l'installazione, la videoart, partendo dal territorio in una stretta connessione tra tematiche proposte e istituzioni scolastiche, associazioni, enti pubblici e singoli cittadini. L'arte tutta, intesa come forza di cambiamento sociale, proposta in forme di laboratori creativi e rigenerativi con la finalità di creare insieme una grande performance collettiva finale, che possa fare da specchio alla comunità / pubblico. La proiezione verso il TEMPO FUTURO ci porta ad immaginare, sognare una possibilità di trasformazione, per poter inventare la comunità oltre il presente, aprendosi alle contaminazioni culturali, alle forme espressive e alla trasformazione dei luoghi, oltre le visioni tradizionali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ex post

❖ PREVENZIONE CYBER-BULLISMO.

Descrizione:

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line, favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per

garantire un uso consapevole e corretto della rete, attraverso la costruzione di strategie, finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Il progetto ha la finalità, altresì, di ridurre fenomeni di illegalità e promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali e di educazione alle convivenze e alla coesione sociale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ex post

❖ LA SALUTE COME BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE.

Descrizione:

Attività di approfondimento finalizzata alla promozione della conoscenza delle regole fondamentali per il mantenimento e la salvaguardia della salute e per evitare i comportamenti a rischio per la persona. I vari percorsi progettuali in cui si articola l'attività contribuiscono a potenziare una progressiva coscienza del funzionamento del proprio corpo e dei meccanismi essenziali per interazioni positive con gli altri e con il contesto sociale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Formazione tenuta da docente interno

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di gradimento in itinere e finale. Relazione finale dell'allievo.

❖ **IMPARARE FACENDO**

Descrizione:

Per comprendere e memorizzare, sembra che la strategia migliore sia l'apprendere attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni. Imparare non vuol dire limitarsi alla lezione durante le ore scolastiche, né il percorso può dirsi completamente realizzato al momento del conseguimento del diploma se il diploma successivamente non permette di avere già consapevolezza di cosa li aspetta dopo.

Il progetto ha come obiettivo quello di vedere la teoria applicarsi nella pratica, in modo tale che gli alunni riescano ad assimilare IL RUOLO al punto tale da essere in grado di esprimerlo non solo a parole.

Il contabile o ragioniere è colui il quale presenta in forma obbligatoria i valori già determinati e li rappresenta, nel rispetto di regole e norme, sui documenti obbligatori per forma e contenuto. Tale rappresentazione può essere realizzata tramite un centro elaborazione dati collocato nel nostro istituto.

Gli obiettivi generali che si vogliono conseguire con la creazione del Centro Elaborazione dati, sono collegati all'area curriculare ad indirizzo tecnico-contabile del nostro istituto: presentare modelli e prassi aziendali, rendendo più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale;

favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali; rimotivare allo studio e valorizzare le eccellenze;

sviluppare le competenze comunicative e organizzative;

riuscire a stimolare l'autoimprenditorialità, agendo su attitudini positive come intraprendenza, spirito d'innovazione, creatività.

Competenze di base: conoscenza dell'organizzazione e delle sue funzioni; conoscenza delle regole, strutture e ruoli; conoscenza del settore e della posizione dell'azienda nel mercato.

Competenze tecnico professionali: integrazione dei saperi teorici e loro contestualizzazione; abilità operative, metodologie di lavoro specifiche.

Competenze trasversali: responsabilizzazione rispetto al compito e al successo dell'organizzazione, capacità di relazionarsi, coordinarsi con altri, cooperare nei gruppi di lavoro, sviluppare capacità diagnostiche e impostare procedure risolutive rispetto ai tempi, alle risorse e alle tecniche a disposizione

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere; questionari, report, test di verifica, griglie di osservazione, ecc, consentiranno di valutare le fasi del processo di apprendimento sviluppato in contesti lavorativi reali; agli apprendisti-dipendenti è richiesta una valutazione dell'esperienza in termini di autopercezione delle proprie competenze disciplinari e trasversali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA DELLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E DEL DISAGIO GIOVANILE. COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

AREA DELLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E DEL DISAGIO GIOVANILE. La creazione di un Centro Sportivo Scolastico permanente, in quanto struttura organizzata all'interno della scuola, non ha fini di lucro ed è regolamentato da una normativa interna. Lo stesso darà la possibilità agli alunni di accedere all'avviamento

della pratica sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. Il progetto, rivolto agli alunni e alunne della nostra scuola nati nel 2003-2004-2005, ha come obiettivo quello di realizzare un centro di aggregazione più ampio rispetto alla realtà curriculare, favorire l'affinamento tecnico-tattico delle varie discipline sportive, contribuire all'inserimento sociale degli allievi più emarginati e prevenire condizioni di disagio o di devianza giovanile. Compito dei C.S.S. è quello di programmare e organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto regionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Il Dirigente scolastico, facendo riferimento alle indicazioni dell'Ufficio di coordinamento per l'educazione motoria, fisica e sportiva regionale propone che Il Centro sportivo scolastico sia così costituito: il Dirigente Scolastico in qualità di presidente; docenti di Educazione Motoria e Sportiva, un rappresentante dei genitori, un docente di Sostegno, un rappresentante degli alunni, un assistente tecnico, un assistente amministrativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di realizzare un centro di aggregazione più ampio rispetto alla realtà curriculare, favorire l'affinamento tecnico-tattico delle varie discipline sportive, contribuire all'inserimento sociale degli allievi più emarginati e prevenire condizioni di disagio o di devianza giovanile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. L'ampliamento dell'offerta

formativa è finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal Miur e soprattutto con il contributo delle amministrazioni comunali e delle famiglie. In questo ambito rientrano anche le visite guidate e i viaggi di istruzione e i progetti.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per il miglioramento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- potenziamento delle competenze linguistico-espressive
- potenziamento delle competenze matematiche
- potenziamento delle competenze motorie
- analisi e valorizzazione ambiente - territorio
- salute e benessere
- legalità ed educazione stradale

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE – LA FAMIGLIA

Le nuove realtà familiari vengono "narrate" attraverso l'intersecarsi dei rapporti tra genitori, nonché tra genitori e figli, nella particolare ottica della responsabilità genitoriale. La tematica si svolgerà attraverso chiari riferimenti ai dati legislativi in materia e alla esegesi dei formanti normativi dottrinali e giurisprudenziali. Finalità: Valorizzare conoscenze, competenze, abilità e comportamenti inerenti alla formazione sociale della famiglia, nell'ambito delle tensioni culturali e operative della tematica "CITTADINANZA E COSTITUZIONE – EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ", con particolare riferimento agli aspetti territoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Valutare e ridurre i dislivelli culturali in tema, della classe interessata, in ordine alle valenze semantiche della famiglia; Riconoscere informazioni giuridico-economiche relative alla formazione sociale della famiglia, cogliendone gli elementi-chiave; Acquisire e illustrare principi e valori costituzionali in tema di famiglia; Riassumere, rappresentare graficamente e produrre un testo scritto sugli aspetti chiave della famiglia; Descrivere e argomentare soluzioni relative alla formazione sociale familiare rispettose dell'individuo e della collettività'. Competenze attese: Asse dei linguaggi: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi

indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, leggere, comprendere e interpretare varie tipologie di testi scritti. Asse Scientifico-Tecnologico: consapevolezza potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale di applicazione. Asse Storico-Sociale: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Competenze chiave di cittadinanza: IMPARARE A IMPARARE; PROGETTARE; COMUNICARE E COMPRENDERE MESSAGGI DI GENERE DIVERSO.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Docente Responsabile progetto prof. Carlo Vaccarella

Destinatari: Classe quinta sez A settore economico indirizzo Turistico

Materiali e sussidi: Libro di testo – Dispense – Costituzione e testi normativi – Materiale informatico .

Durata annuale.

❖ **AREA PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.**
"SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO " #TIASCOLTO"

Lo Sportello non è pensato come luogo di trattamento di patologie, ma ha un carattere di consulenza e di individuazione di stati di disagio. Le attività di ascolto vengono realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e non hanno carattere terapeutico. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la crescita personale, riconoscere ed esprimere i propri disagi all'interno di una relazione d'aiuto.
- Sviluppare comportamenti funzionali al processo di apprendimento.
- Migliorare il clima relazionale all'interno della classe ed aiutare gli

alunni ad individuare i comportamenti - problema. • Potenziare le capacità personali e prevenire i comportamenti a rischio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Lo sportello di ascolto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto scolastico.

❖ AREA INCLUSIONE "IL TEATRO FA SCUOLA"

Chi insegna o opera nella scuola non può non vedere come le nostre classi oggi presentino una notevole eterogeneità, caratterizzate come sono da: Numero crescente di allievi diversamente abili certificati Numero crescente di allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia, difficoltà nell'attenzione e autoregolazione) Situazioni di fragilità e disgregazione familiare Disturbi emozionali e/o psicologici Comportamenti gravemente problematici e devianti Calo della motivazione allo studio e perdita di valore della scuola come agenzia formativa Davanti a queste considerazioni un po' sconcertanti, non ci resta che provare a pensare a ciò che possiamo fare rispetto a quelle situazioni sulle quali il nostro operato può incidere. Riflettiamo: L'integrazione di qualità è anche la qualità positiva per tutti gli attori coinvolti nei processi di integrazione, non solo per l'alunno in difficoltà. Se la qualità è positiva ne beneficiano direttamente tutti quelli che hanno contribuito alla sua costruzione: tutti gli insegnanti, tutti gli alunni, i familiari, l'organizzazione scolastica nel suo complesso. Dario Ianes, Didattica speciale per l'integrazione. Potremmo dunque convenire che la didattica speciale è solo una delle molteplici declinazioni possibili di quella didattica personalizzata e individualizzata che viene caldamente raccomandata dal MPI che suggerisce alle scuole: l'adozione di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli insuccessi scolastici attraverso la flessibilità e l'individualizzazione della didattica, anche al fine di ridurre il fenomeno delle ripetenze (Cfr. Finanziaria 2007, art. 605, c. a) Questa indicazione non è rivolta ai soli insegnanti di sostegno, che da sempre operano sulla base questi principi, ma soprattutto agli insegnanti "curricolari perché ,la programmazione, anche

quella differenziata per gli allievi certificati, è compito di tutto il consiglio di classe non solo sulla carta ma nei fatti. In presenza di disturbi non più certificabili (DSA) bisogna che tutti i docenti curricolari declinino al particolare la didattica generale. Una didattica di qualità per tutti dovrebbe quindi porsi come obiettivo permanente: Conoscere, riconoscere, cercare, valorizzare e comprendere le differenze individuali. Definire un percorso appropriato e sensato di obiettivi individuati su misura: questo vale per i certificati e per tutti quelli con particolari difficoltà rilevate ma non certificare o certificabili (es. i DSA da adesso in poi). Efficacia cognitiva: far capire e stimolare l'apprendimento, ad es. nei deficit cognitivi. Efficacia relazionale: aiutare l'alunno a superare i comportamenti-problema sostituendoli con altri più positivi. Valorizzare la classe come risorsa: stimolare e privilegiare la collaborazione e la cooperazione tra compagni. Valorizzare la classe come risorsa: stimolare e privilegiare la collaborazione e la cooperazione tra compagni. La classe, anche la più problematica, va considerata con convinzione una risorsa, infatti: Da L.S. Vygotskij in poi la psicologia sottolinea il ruolo fondamentale dell'apprendimento cooperativo e che la conoscenza si costruisca all'interno della dimensione sociale. L'esempio dei compagni (tutoring, modelling) maggiormente dotati è inoltre più efficace di molte parole dell'insegnante perché tra pari si usano categorie di pensiero simili. Questo è un principio che è valido per tutti: dalla cooperazione non trae vantaggi solo il diversamente abile ma anche chi ha difficoltà nell'apprendimento o chi eccelle. Perché la diversità, qualsiasi sia, non impoverisce ma arricchisce l'orizzonte cognitivo e umano di ciascuno di noi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Raggiungimento di uno stato di benessere di base - Sviluppo delle potenzialità del soggetto per il raggiungimento della massima autonomia possibile - Sviluppo delle capacità relazionali nei diversi contesti di vita - Maggiore partecipazione agli eventi della realtà esterna - Scoprire la possibilità di agire sull'esterno e di effettuare delle scelte tramite segnali di comunicazione chiaramente riconoscibili - Favorire una migliore integrazione scolastica, per acquisire il "senso di appartenenza ad un gruppo che lavora insieme"; • imparare a lavorare in gruppo; ampliare la rete di relazioni interpersonali con coetanei ed adulti; potenziare l'autocontrollo tramite la finzione scenica; • esercitare un maggior controllo sui propri stati ansiosi; • acquisire tramite la recitazione una corretta prosodia, intonazione ed espressività; sviluppare la gestualità ed il coordinamento del linguaggio verbale con quello corporeo, e degli obiettivi didattici specifici di seguito elencati per sfera. • Sfera sociale Suscitare divertimento, curiosità, e partecipazione emotiva Stimolare l'immaginazione e la fantasia favorire il superamento di inibizioni a livello mimico-gestuale e verbale,

riflettere sulla lingua e sulle esperienze del mondo • Sfera linguistica Migliorare l'espressione linguistica sia a livello lessicale che di organizzazione dell'enunciato incrementare il linguaggio spontaneo favorire la riflessione ed elaborazione linguistica su azioni, sensazioni, pensieri • Sfera cognitiva migliorare la capacità di osservazione e percezione, migliorare le capacità logiche, le relazioni causa-effetto e spazio temporali liberare il pensiero immaginativo attraverso il superamento di inibizioni e blocchi mentali consentire un approccio all'esercizio del pensiero rappresentativo astratto per il raggiungimento di tali obiettivi è previsto l'uso di particolari strategie, di strumenti e metodologie adeguate. Il progetto è nato dall'esigenza di creare per gli allievi uno "spazio magico" per esprimersi senza i "vincoli" imposti dall'aula scolastica, in un luogo protetto del "come se", dove ciò che accade non ha effetti reali non controllabili, ma conserva un fondamentale valore di sperimentazione nella percezione del reale e della sfera emotiva. Il Laboratorio teatrale non è stato finalizzato alla preparazione di futuri attori, bensì ha assunto la funzione di recupero dell'individualità, dell'armonia della persona, dando spazio a diverse culture, a molteplici tecniche e metodologie didattiche e operative; educando alla creatività, si è insegnato al ragazzo a fare dei propri limiti un punto di forza attraverso l'immaginario giovanile che, spesso, nella nostra società e, anche nella scuola, non trova il modo di esprimersi. Da ciò la grande forza del teatro nella legittimazione delle diversità di ognuno, base necessaria e stimolo per conoscersi. Obiettivi da raggiungere; Per realizzare tale progetto gli operatori scolastici si impegnano a:

- 1 effettuare un continuo lavoro di osservazione, rilevando con cura i comportamenti manifestati dagli allievi, il contesto cui si rivelano, le componenti emotive che li accompagnano
- 2 porsi nel ruolo di interpreti e amplificatori delle intenzioni del soggetto, in modo che la realtà sia per lui più accessibile possibile e non venga lasciato in situazioni di totale impotenza nei confronti del mondo che lo circonda
- 3 creare una corretta rete di comunicazione tra scuola-famiglia-équipe socio sanitaria-enti locali, favorendo occasioni di incontro, volte ad approfondire la reciproca conoscenza e ad analizzare in modo sistematico le difficoltà incontrate ed i successi ottenuti
- 4 provvedere a creare un ambiente "sicuro", accogliente, stimolante, a misura di bambino che catalizzi l'attenzione e sia fonte di interesse e partecipazione
- 5 favorire il benessere personale degli alunni a scuola
- 6 sviluppare negli alunni la consapevolezza della dignità di ogni essere umano
- 7 rispondere ai bisogni degli alunni disabili anche attraverso materiale didattico strutturato specifico.
- 8 favorire l'integrazione degli alunni disabili attraverso l'attivazione di laboratori multidisciplinari.
- 9 organizzare un'aula in modo da rispondere ai bisogni specifici degli alunni disabili.
- 10 utilizzare le conoscenze apprese

per rispondere ai bisogni specifici degli alunni disabili sia a livello sociale che di apprendimento. 11 sostenere modalità di ricerca e di condivisione nel gruppo docenti 12 favorire la formazione anche in sinergia con altri Istituti e/o enti del territorio 13 mantenere attivo il dialogo con gli enti locali per definire in modo concertato e coordinato il servizio di assistenza educativa, il trasporto degli alunni disabili e le necessità delle scuole

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto è nato dall'esigenza di creare per gli allievi uno "spazio magico" per esprimersi senza i "vincoli" imposti dall'aula scolastica, in un luogo protetto del "come se", dove ciò che accade non ha effetti reali non controllabili, ma conserva un fondamentale valore di sperimentazione nella percezione del reale e della sfera emotiva. Il Laboratorio teatrale non è stato finalizzato alla preparazione di futuri attori, bensì ha assunto la funzione di recupero dell'individualità, dell'armonia della persona, dando spazio a diverse culture, a molteplici tecniche e metodologie didattiche e operative; educando alla creatività, si è insegnato al ragazzo a fare dei propri limiti un punto di forza attraverso l'immaginario giovanile che, spesso, nella nostra società e, anche nella scuola, non trova il modo di esprimersi. Da ciò la grande forza del teatro nella legittimazione delle diversità di ognuno, base necessaria e stimolo per conoscersi.

Materiali e sussidi: Testi di poesie in vernacolo, video, copioni di attività teatrali .

Docenti responsabili del Progetto : Prof.sse Annunziata Viteritti, Caterina Gaccione, Teresa Zanfini, Stefania Perrotta

❖ **AREA INCLUSIONE "LABORATORIO CREATIVO MANIPOLATIVO E DI GIARDINAGGIO (L'ORTO DIDATTICO)"**

Il progetto prevede attività indirizzate allo sviluppo della manualità fine e globale in allievi con disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità prioritaria è quella di offrire a tali allievi l'occasione di vivere un percorso di crescita in senso globale, con il coinvolgimento di tutte le loro dimensioni (cognitive ed emotive), attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale basata sulla "produzione" e non semplice "fruizione" dei materiali e sussidi didattici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **AREA INCLUSIONE RADIOFALCONE DJ-BC.1**

Il Progetto RadioFalcone DJ-BC.1 si inserisce come risposta a nuove ed urgenti esigenze educative in linea con gli interventi di adeguamento all'integrazione di alunni particolarmente problematici all'interno della scuola. In questo modo, attraverso la pratica diretta, la scuola si fornisce di nuovi strumenti per accostarsi a ragazzi che in tal modo avranno la possibilità di immergersi nei meandri della multimedialità in modo creativo ed originale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte non risulteranno "scollate" dalla didattica tradizionale ma, al contrario, si inseriranno all'interno del lavoro del gruppo classe, al fine di favorire il regolare andamento didattico e disciplinare ed offrire un'alternativa ludico-didattica all'alunno per favorire l'attenzione e la partecipazione. Obiettivi: Migliorare l'offerta formativa allo scopo di garantire il successo formativo "di tutti e di ciascuno".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **AREA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE "SCUOLA PLASTIC FREE"**

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. Per questo è fondamentale che anche la nostra

scuola di diventi "plastic free", eliminando l'utilizzo della plastica monouso. Questo progetto è un'occasione per coinvolgere studenti, insegnanti e personale non docente in un disegno comune, che da un lato adegua l'Istituto alla legge (smaltire i rifiuti in maniera corretta), dall'altro consente, tramite un processo partecipato, di immaginare e pianificare un futuro sostenibile. Il progetto propone varie fasi e moduli di approfondimento. La prima fase programma incontri, gestiti dagli alunni non solo con le classi ma anche con il personale della scuola, che vertono su: definizione e tipologia dei rifiuti, raccolta differenziata e corretto smaltimento, politiche del Comune di Acri sui rifiuti. Sarà costituito un gruppo di coordinamento con il compito di informare il resto della scuola sul progetto e di monitorare la situazione iniziale. La seconda fase vedrà l'avvio della raccolta differenziata, preceduta dallo studio della collocazione ottimale dei contenitori, e seguita da attività di sensibilizzazione della comunità scolastica. È prevista anche la realizzazione di una dispensa sui temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità attraverso l'adozione di significative proposte e attività

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione di comportamenti di cittadinanza attiva a tutela dell'ambiente e del benessere comune; sensibilizzazione ambientale degli alunni sul problema dell'inquinamento da plastiche. La riduzione della produzione di plastica derivata da fonti fossili è un dovere di civiltà, in particolare nei confronti delle generazioni future e contribuisce alla realizzazione del goal 12 dell'Agenda 2030. - analizzare e illustrare agli studenti con l'aiuto di esperti nel campo dell'ambiente e dell'alimentazione, i nostri stili di vita per prendere coscienza di dove questi siano dannosi per l'ambiente e per la nostra salute; - partendo dalle scuole, ma coinvolgendo le famiglie, scoraggiare l'utilizzo di plastiche monouso fino ad arrivare alla loro totale eliminazione; scoprire alternative ecosostenibili alle plastiche monouso e da imballaggio; migliorare le abitudini alimentari attraverso una riscoperta dei cibi più salutari che induca a una forte limitazione di quelli confezionati. Il progetto prevede anche la sostituzione completa delle bottiglie di plastica, che gli studenti usano solitamente per portare l'acqua a scuola, con delle borracce in acciaio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ **AREA PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA - "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"**

Il progetto si sviluppa in un ambito socio-culturale legato essenzialmente alla qualità del territorio, per cui una buona parte degli alunni che frequentano l'Istituto proviene dai centri limitrofi, tra cui zone anche rurali. Le attività comprese nel progetto, scelte dal docente, di ruolo, sono essenzialmente legate alle strutture di cui l'Istituto e il territorio dispongono. Il progetto si riferisce agli alunni e alunne dell' I.T.C.G.T.-LICEO " G. FALCONE " di Acri (CS) nati nel 2001 - 02 - 03- 04-05 coinvolti in modo generale senza distinzioni, al fine di consentire la partecipazione del maggior numero possibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

I risultati attesi sono convergenti con il P.T.O.F. e tendono a realizzare centri di aggregazione più ampi rispetto alle realtà curriculari, tesi anche a favorire l'affinamento tecnico-tattico delle varie discipline sportive, e contribuire, altresì, all'inserimento sociale di ragazzi più emarginati, e cercare di prevenire i disagi e le devianze giovanili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **AREA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA - PROGETTO-CONCORSO SENATO&AMBIENTE**

Il Senato della Repubblica, nel quadro delle attività di formazione rivolte al mondo della scuola e svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avvia per l'anno scolastico 2019-2020 il Progetto - Concorso "Senato&Ambiente". Nell'ambito del più ampio richiamo all'esercizio di una cittadinanza consapevole, l'iniziativa si propone di promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e di stimolarli a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

In tale contesto, il progetto si pone inoltre l'obiettivo di favorire la conoscenza del Senato della Repubblica, delle sue funzioni e attività, con particolare riferimento agli strumenti conoscitivi e ispettivi di cui dispone per approfondire le materie su cui è chiamato a deliberare o a esercitare le funzioni di indirizzo e di controllo che gli sono proprie. Il Progetto - Concorso prevede che gli studenti individuino una questione di interesse ambientale su cui ritengono sia opportuno intervenire, svolgano in classe e sul territorio un'attività di ricerca, approfondimento e analisi nelle forme dell'indagine conoscitiva e predispongano un documento conclusivo. Alle classi vincitrici sarà richiesto inoltre di redigere un atto di indirizzo (risoluzione) da presentare in Senato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il Progetto - Concorso si rivolge alle classi del terzo, quarto e quinto anno dell'Istituto e si iscrive nei Percorsi per le competenze trasversali

e per l'orientamento, di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53, al decreto legislativo 15 aprile 2015, n. 77, alla legge 13 luglio 2015, n. 107, e alla legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Docente responsabile: prof.ssa Coschignano Maria Rosaria

❖ FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. È finanziato dai Fondi Strutturali Europei e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. La scuola aderisce agli avvisi pubblicati PON FSE e PON FESR 2014-20 con una serie di progetti che hanno già ricevuto dal MIUR formale autorizzazione.; alcuni sono già in fase di realizzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sono definiti in relazione ai singoli Avvisi pubblici emanati dal Miur - Autorità di Gestione

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte parallele

**❖ PON 'UNA SCUOLA PER TUTTI IN UNA SOCIETÀ AVANZATA' - CODICE PROGETTO:
10.1.1A-FSEPON-CL-2017-246**

"Il progetto intende mettere in campo azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica per promuovere e favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Il termine dispersione non è da intendersi solo come allontanamento e abbandono precoce degli studi, ma bensì come l'insieme di tutti gli atteggiamenti che palesano disaffezione per lo studio, malessere e disimpegno emotivo della scuola stessa. La dispersione si manifesta quando il giovane consegue un basso rendimento seguito da scarsa fiducia nelle proprie capacità, quando manifesta il proprio disagio con frequenti assenze ingiustificate e ritardi reiterati, quando presenta un comportamento negativo e di disturbo. Peraltro, molto spesso, i genitori scarsamente alfabetizzati, non possiedono gli strumenti per offrire stimoli adeguati e far fronte a tutte le situazioni di disagio. Al fine di prevenire, di affrontare e contenere la dispersione scolastica, sia sotto il profilo di recupero strumentale dei numerosi alunni che presentano problemi nella alfabetizzazione di base, sia sotto l'aspetto relazionale è indispensabile predisporre dei percorsi educativi e didattici che offrano occasioni di apprendimento a tutti gli alunni, sollecitando lo sviluppo di relazioni umane per una scuola che sia realmente accogliente ed inclusiva per scoprire l'importanza dello "stare bene insieme". Il progetto è articolato in otto moduli, ciascuno della durata di 30 ore, che spaziano da quelli più tradizionali che attengono alle competenze di base e sono finalizzati all'elevamento dei bassi livelli conseguiti dagli allievi nelle prove Invalsi, a moduli più innovativi che attengono alla pratica sportiva, il cui obiettivo è quello di suscitare l'interesse degli allievi più demotivati e appartenenti a classi sociali medio-basse, in aree a rischio e periferiche. Tutti i moduli sono collegati, alcuni in modo trasversale, alle priorità indicate nel RAV della scuola."

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto si trova in un grosso centro di una vasta area interna montana. Elevata e molto frammentaria risulta la distribuzione della popolazione sul territorio, mentre mancanza di spazi di aggregazione e di occasioni per scambi culturali tra i giovani rappresentano una peculiarità dello stesso. Poca attenzione, da parte dell'

amministrazione locale, alla viabilità e alla manutenzione delle arterie cittadine. Durante il periodo invernale, alcune volte, le frazioni, da cui proviene buona parte dell'utenza scolastica sono interessate da dissesto idrogeologico e frane che determinano un vero e proprio isolamento dal centro. Difficile e poco incisivo risulta il coordinamento delle agenzie formative, presenti sul territorio, verso precise finalità comuni tali da incidere nella formazione dei giovani, orientarli nel mondo del lavoro, nonché spingerli alla partecipazione nella società civile, stimolandone e convogliandone gli interessi. Manca, dunque, un'offerta formativa integrata in grado di recepire i molteplici e nuovi bisogni delle giovani generazioni. Per tale motivo l'istituzione scolastica deve diventare un centro propulsore di attività varie aperte al territorio dove i giovani possono trovare risposte adeguate alle loro esigenze formative.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse professionali interne ed esterne

Approfondimento

Congruità con il POF della scuola

"Nella realizzazione delle azioni previste saranno privilegiate modalità didattiche innovative quali ad esempio l'utilizzo della "didattica classroom", l'uso di linguaggi multimediali, di apparecchiature elettroacustiche, di strumenti ritmici e musicali. Sarà favorito il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, la pratica laboratoriale, il problem solving, l'analisi e lo studio di casi reali. Inoltre sarà resa disponibile, anche in orario pomeridiano e nei giorni festivi la palestra della scuola come luogo di aggregazione dei giovani per lo svolgimento delle attività sportive. Le aule scolastiche potranno diventare veri e propri laboratori musicali

Tipo intervento: Dispersione scolastica
Azione/sottoazione:

10.1.1/10.1.1A/Interventi per il successo scolastico degli studenti

❖ **PON "SKILLS E CAPACITÀ PERSONALI PER I CITTADINI - COMPETENZE TIC AVANZATE
TRA SCUOLA E LAVORO."CODICE PROGETTO:10.2.2A-FSEPON-CL-2018-610**

"La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso strategico ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che passa soprattutto dalle conoscenze, le capacità, le competenze e l'inventiva dei lavoratori e dei cittadini che utilizzano tutti i giorni gli strumenti ICT. La Scuola deve diffondere la Cultura Digitale non solo per far raggiungere agli studenti brillanti risultati didattici ma, prima di tutto, farli diventare cittadini attivi, consapevoli e protagonisti della società informatizzata. Acquisite le competenze base nell'utilizzo delle TIC, è necessario approfondire, in maniera pratica e applicata, quelle più utili per utilizzare il computer, i software della suite Microsoft e Internet in maniera professionale. Il progetto intende promuovere le skills che sono richieste in tutte le aziende e per tutte le attività per le quali non sia richiesta una competenza informatica specifica. Creare e gestire siti web e pagine social oggi, oltre che un hobby e una passione, può diventare per molti una vera professione. In tutti gli ambiti lavorativi è necessario poter contare su siti web attrattivi e su pagine social aggiornate e organizzate. Inoltre è necessario anche saper ""posizionare"il sito in Google e saper creare inserzioni su siti social."

Obiettivi formativi e competenze attese

"La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso strategico ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che passa soprattutto dalle conoscenze, le capacità, le competenze e l'inventiva dei lavoratori e dei cittadini che utilizzano tutti i giorni gli strumenti ICT. La Scuola deve diffondere la Cultura Digitale non solo per far raggiungere agli studenti brillanti risultati didattici ma, prima di tutto, farli diventare cittadini attivi, consapevoli e protagonisti della società informatizzata. Acquisite le competenze base nell'utilizzo delle TIC, è necessario approfondire, in maniera pratica e applicata, quelle più utili per utilizzare il computer, i software della suite Microsoft e Internet in maniera professionale. Il progetto intende promuovere le skills che sono richieste in tutte le aziende e per tutte le attività per le quali non sia richiesta una competenza informatica specifica. Creare e gestire siti web e pagine social oggi, oltre che un hobby e una

passione, può diventare per molti una vera professione. In tutti gli ambiti lavorativi è necessario poter contare su siti web attrattivi e su pagine social aggiornate e organizzate. Inoltre è necessario anche saper ""posizionare""il sito in Google e saper creare inserzioni su siti social."

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Approfondimento

Congruità con il POF della scuola

"Il nostro istituto essendo anche sede di corsi serali, che iniziano dal primo pomeriggio fino alle 20 circa, offre la possibilità di poter usufruire di tale apertura anche in orario pomeridiano. La realizzazione dei progetti può avvalersi, senza oneri aggiuntivi, del prolungamento pomeridiano delle attività. Non è previsto l'utilizzo della sede di sabato e nel periodo estivo perchè molti studenti provengono dai paesi e dalle contrade vicine dove purtroppo il servizio di trasporto non è garantito in particolare nei periodi sopra indicati. Non è coinvolta nell'apertura oltre l'orario la sede staccata del nostro istituto, dove sono presenti gli indirizzi ""CAT""e ""GRAFICA e COMUNICAZIONE""", per cui il progetto verrà realizzato esclusivamente nella sede centrale della nostra scuola, dove per altro si trovano i laboratori multimediali."

Tipo intervento:**Competenze chiave degli allievi**

Azione/sottoazione: **10.2.2/10.2.2A/Competenze di base**

❖ PON "L'ABC DELLE COMPETENZE" CODICE PROGETTO: 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-64

Gli interventi mirano a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale. Alle scuole è richiesto di proporre approcci innovativi ovvero modelli in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di

apprendimento e lo spirito di iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti. Si mira al miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali. Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli. Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli.

Obiettivi formativi e competenze attese

"L'Istituto si trova in un grosso centro di una vasta area interna montana. Elevata e molto frammentaria risulta la distribuzione della popolazione sul territorio, mentre mancanza di spazi di aggregazione e di occasioni per scambi culturali tra i giovani rappresentano una peculiarità dello stesso. Poca attenzione, da parte dell'amministrazione locale, alla viabilità e alla manutenzione delle arterie cittadine. Durante il periodo invernale, alcune volte, le frazioni, da cui proviene buona parte dell'utenza scolastica sono interessate da dissesto idrogeologico e frane che determinano un vero e proprio isolamento dal centro. Difficile e poco incisivo risulta il coordinamento delle agenzie formative, presenti sul territorio, verso precise finalità comuni tali da incidere nella formazione dei giovani, orientarli nel mondo del lavoro, nonché spingerli alla partecipazione nella società civile, stimolandone e convogliandone gli interessi. Manca, dunque, un'offerta formativa integrata in grado di recepire i molteplici e nuovi bisogni delle giovani generazioni. Per tale motivo l'istituzione scolastica deve diventare un centro propulsore di attività varie aperte al territorio dove i giovani possono trovare risposte adeguate alle loro esigenze formative."

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali interne ed esterne

Approfondimento

Congruità con il POF della scuola

"L'apertura della scuola, oltre i tempi classici della didattica, agli alunni e alle loro famiglie costituisce un fattore strategico necessario in un contesto territoriale dove mancano spazi di aggregazione per scambi culturali comunicativi e ricreativi tra i

giovani e non solo. Può essere garantita, per la realizzazione delle attività previste da tutti i moduli, coinvolgendo nel progetto personale scolastico di supporto (collaboratori scolastici, tecnici, amministrativi ma anche genitori disposti a dare il loro volontario contributo). In particolare, poiché l'Istituto dispone di un'ampia e accogliente palestra, quest'ultima potrà essere messa a disposizione dei giovani per realizzare concerti, veglioni, prove di laboratorio musicale, attività teatrali, sotto la sorveglianza degli allievi maggiorenni. La palestra, inoltre, come peraltro è già successo in passato, potrà accogliere associazioni sportive per la realizzazione delle loro attività, compagnie teatrali locali per le loro rappresentazioni artistiche. Le aule scolastiche potranno essere aperte alle associazioni di genitori per riunirsi in assemblea, per seguire percorsi formativi ad essi dedicati, per poter usufruire di un'eventuale consulenza psicologica gratuita da parte degli esperti dell'ASL locale"

Tipo intervento: **Competenze chiave degli allievi**

Azione/sottoazione:

10.2.2/10.2.2A/Competenze di base

❖ **PON "NUOVE FRONTIERE DI LAVORO" CODICE PROGETTO: 10.6.6A-FSEPON-CL-2019-26**

Energia e Clima, turismo sostenibile e tecnologie dell'informazione e della comunicazione: questi sono i temi fondamentali che decideranno il nostro futuro e sui quali si è incentrata la progettazione dei moduli. Sono temi che costituiscono 'Nuove frontiere di lavoro', per questo le attività offriranno agli studenti opportunità di crescita culturale, umana e professionale attraverso lo svolgimento di stage e di alternanza scuola-lavoro in Italia in contesti altamente stimolanti. Nel settore del turismo servono sempre di più figure come il Mediatore culturale ed Animatore turistico, il quale costituisce un Ponte tra la vacanza ed il prodotto intrattenimento. La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso strategico ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che passa soprattutto dalle conoscenze, le capacità, le competenze e l'inventiva dei lavoratori e dei cittadini che utilizzano tutti i giorni gli strumenti ICT. Ovviamente la costruzione di un curriculum professionale completo non può prescindere dalla certificazione di un ottimo uso dei mezzi ICT, ed è proprio attraverso il modulo 'eipass 7 moduli user' che si intende certificare le competenze necessarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il territorio acrese è un territorio di montagna esteso, legato alle attività agricole, che gravitano intorno all'Atopiano silano e si caratterizza per la crisi delle piccole aziende, a cui è correlata un flusso migratorio delle famiglie in cerca di lavoro: tutto ciò determina una ridefinizione del contesto e degli equilibri sociali . Alcune aziende rimangono produttive e salde sul territorio, mantenendo i collegamenti con le diverse realtà produttive a livello regionale e interregionale. La città di Acri è luogo gravitazionale per le sue numerose contrade e i comuni limitrofi: molti studenti sono pendolari. Un problema fondamentale è la lentezza nell'applicazione di una efficace risoluzione dei problemi infrastrutturali del territorio. Alcuni di loro vivono in condizioni di disagio economico- sociale: spesso i padri sono costretti ad essere fuori sede, per lavorare in altre regioni italiane. In alcuni casi la dispersione scolastica è dovuta ad una mancanza di orientamento vocazionale volto a discernere le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro: è difficile coniugare l'interesse dell'allievo con la scelta di un percorso scolastico, che garantisca l'agognato inserimento nel mondo del lavoro. La realtà scolastica sul territorio acrese, nonostante i contraccolpi della crisi economica, rimane un punto di riferimento di una comunità , che ha una lunga tradizione nelle attività commerciali, che passano di padre in figlio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Approfondimento
Congruità con il POF della scuola

La scuola, per realizzare il progetto, mette a disposizione le proprie risorse, l'intervento di docenti scolastici e degli insegnanti, perchè la struttura scolastica offra i propri servizi anche nel pomeriggio. La presenza delle attività dei corsi serali facilita la creazione di opportunità di lavoro per la scuola oltre l'orario scolastico curricolare dei corsi del diurno. Il personale ATA e i docenti sono presenti nella struttura per garantire lo svolgimento regolare e completo dell'attività di alternanza. Inoltre, l'esigenza di formazione da parte del personale è un'ulteriore occasione per la riorganizzazione degli spazi e degli orari della scuola. Tutto ciò sarà utile anche per il piano di comunicazione e di rimodulazione delle attività progettuali legate all'alternanza.

Tipo intervento: Alternanza scuola lavoro

Azione/sottoazione:

10.6.6/10.6.6A/Percorsi alternanza scuola/lavoro

❖ **PON "STUDENTS IN ACTION" CODICE PROGETTO: 10.6.6B-FSEPON-CL-2019-22**

"L'I.T.C.G.T. - Liceo "GB. Falcone" di Acri promuove il progetto "Students In Action", proseguendo il suo percorso di alternanza scuola-lavoro iniziato con la precedente esperienza all'estero, destinato a 15 studenti delle classi IV dell'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali". L'Istituto ha scelto nuovamente l'Irlanda come città ospitante in quanto dimostra un attivismo del tessuto imprenditoriale all'avanguardia, perfettamente in linea con i settori economico-produttivi richiesti dall'Istituto e previsti dal progetto. Il percorso di alternanza avrà una durata di 28 giorni e si terrà nei mesi di giugno e luglio 2019. Durante il soggiorno gli allievi potranno usufruire di visite guidate ed altre esperienze formative e culturali da svolgere durante il tempo libero. La work experience in enti ed aziende ospitanti intende favorire attività di apprendimento atte a coniugare la formazione in aula e quella più pratica in contesti non scolastici. In tal modo sarà possibile incrementare le competenze non solo nelle discipline curricolari, e quindi non solo le hard skills, ma anche altre abilità, le cosiddette soft skills, utili per svolgere al meglio la pratica lavorativa. Verrà rilasciato dalla scuola e dall'ente/azienda ospitante l'Europass Mobility."

Obiettivi formativi e competenze attese

"L' I.T.C.G.T.- Liceo "Falcone", da sempre, si propone come polo formativo impegnandosi a fornire ai discenti maggiori occasioni di confronto con la società civile, le Istituzioni, le Associazioni ed il mondo del lavoro. L' Istituto offre un' ampia offerta formativa servendo anche studenti provenienti zone limitrofe infatti, la percentuale dei pendolari è molto elevata. Da un punto di vista economico, i discenti provengono da famiglie con un reddito medio-basso. La scuola opera all' interno di un contesto territoriale che, stando alle stime relative al 2017, ha registrato un aumento del 2,8% del reddito pro capite e dei consumi nonostante ciò, la Calabria, secondo l' ultimo rapporto Eurostat, resta sul podio delle regioni europee con il tasso di disoccupazione giovanile più alto (pari al 58,7%). Nello specifico, Acri è un centro collocato in un' area interna e montana, che vive principalmente grazie al settore agricolo e a quello terziario, entrambi attanagliati da una forte e persistente crisi. I giovani, demotivati dalla mancanza di risorse e di momenti di aggregazione dovuti all' assenza di strutture ricreative come cinema e teatri, vivono situazioni di disagio e

malessere, che spesso inficiano anche il rendimento scolastico. Ciò , unito all' assenza di prospettive lavorative future, rappresenta una delle cause primarie dell' abbandono scolastico, che secondo i dati emersi dal RAV, interessa principalmente gli studenti del biennio."

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Approfondimento

Congruità con il POF della scuola

"Le attività del progetto “ Students In Action” avranno una durata di 28 giorni presso la città di Cork (Irlanda). Come stabilito dall' Avviso, le attività di alternanza all' estero prevedono un modulo di 120 ore complessive, di cui 8 destinante alla preparazione pre-partenza da svolgere in sede, che si terrà nei mesi precedenti la mobilità e in orario pomeridiano, al fine di non intaccare le attività didattiche. La preparazione ha l' intento di rendere più fruibile l' esperienza di mobilità mira, infatti, a fornire una maggiore conoscenza socio-culturale del Paese di destinazione, oltre ad avviare i partecipanti ad un' esperienza di carattere più pratico, fornendo loro tutti i dettagli e le informazioni relative al programma della mobilità e alle sue modalità pratiche e logistiche. Inoltre, presso l' I.T.C.G.T.- Liceo “ GB. Falcone” non mancheranno momenti informativi dedicati alle famiglie e incontri di potenziamento linguistico-culturale sul Paese ospitante. Tali azioni, in accordo con i principi delle azioni PON 2014-2020, il cui intento primario consiste nella diminuzione della dispersione scolastica, mirano anche a costruire una scuola sempre attiva e aperta al territorio. Con il supporto e la collaborazione degli addetti ai lavori, dei docenti, del personale ATA, quello tecnico amministrativo e delle famiglie, l' apertura degli spazi oltre l' orario punta a rendere l' Istituto un punto di riferimento per l' intera comunità ."

Tipo intervento: **Alternanza scuola lavoro**

Azione/sottoazione:

10.6.6/10.6.6B/Percorsi di alternanza scuola-lavoro - transnazionali

❖ **PON "AULE 3.0" CODICE PROGETTO: 10.8.1.A3-FESRPON-CL-2015-249**

L'esigenza della scuola è quella di prevedere l'aumento delle tecnologie, dotando il maggior numero di aule e spazi tradizionali con strumenti per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired o wireless, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di: Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT. Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe. Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti. Condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on line. Accedere al portale della scuola. Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi. Gestire in modalità utile e non solo ludica della risorsa Internet. Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0 Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Ambienti digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Tipo intervento: **Ambienti digitali**

Azione/Sottoazione:

10.8.1/10.8.1.A3/Ambienti multimediali

❖ **AREA DELLA PREVENZIONE E DEL DISAGIO GIOVANILE "PIÙ FORTI PER SCEGLIERE"**

Il progetto consiste nell'incontrare gli alunni delle classi terze SIA, quarte SIA e LES, quinte SIA, per far comprendere, tramite testimonianze di vita concreta, come i fallimenti possono e devono diventare punti di forza per se stessi e per gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno comprenderà che non è solo nell'affrontare le sue problematiche adolescenziali, in relazione a difficoltà familiari e/o personali. L'alunno dopo aver compreso di non essere un semplice individuo e che le difficoltà si superano

aprendosi e collaborando con le persone che ci circondano, sarà in grado di affrontare con più serenità i problemi e le situazioni che lo turbano e lo angosciano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

L'istituto "G.B. Falcone" di Acri aderisce alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e partecipa alle progettazioni nazionali, regionali ed europee promosse dal ministero, dall'USR, dall'USP e dagli enti accreditati, nelle loro varie differenziazioni: dalla formazione ai progetti ai concorsi. I destinatari sono i docenti, il personale ATA, il DSGA, gli allievi. La finalità del PNSD è quella introdurre le nuove tecnologie nelle scuole

diffondere l'idea di apprendimento permanente, estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

virtuali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITCGT-LICEO E.S. "G. B. FALCONE" ACRI - CSTD07000T

SERALE ITCG "G.B. FALCONE" ACRI - CSTD070507

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione assume un ruolo preminente, una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Particolare attenzione sarà posta a come ciascun alunno mobilita, orchestra le proprie risorse, conoscenze, atteggiamenti, emozioni per affrontare efficacemente le situazioni della vita quotidiana in relazione alle proprie potenzialità e attitudini".

Nel quadro delle finalità educative che la scuola persegue, la valutazione, assumendo una funzione regolativa dei processi di insegnamento/apprendimento, rappresenta non solo lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico, ma altresì una ben definita funzione di accertamento della situazione iniziale. La valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione della intera personalità, come verifica continua della progressione degli apprendimenti, dei comportamenti, della padronanza delle competenze e dell'atto stesso del "fare scuola".

La valutazione delle competenze è una dimensione che si sviluppa in modo dinamico nel tempo, ponendo l'alunno in condizione di trasformare le

conoscenze in competenze che prevedano un cambiamento osservabile, che determini l'acquisizione dei saperi non fini a sé stessi, bensì dei "saperi agiti".

La valutazione si esprime con voto numerico dal 2 al 10.

Voto Conoscenze Abilità Competenze

10 Complete, approfondite,
ampliate

Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali

Espone in modo chiaro,

preciso e sicuro Esegue compiti complessi; Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza

Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari

9 Complete e approfondite

Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche;

effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite

Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro Esegue compiti complessi.

Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro

Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi

utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari

8 Adeguatamente complete e approfondite

Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche

Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato

Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni

sa applicare conoscenze e abilità anche in contesti non usuali

7 Completa

Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con coerenza. Espone in modo semplice, ma chiaro Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente

corretto

6 Essenziali

Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti; tuttavia opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze in maniera organica. Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti di applicazione.

5 Superficiali

Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione delle conoscenze. Anche se guidato non espone con chiarezza e, a fatica, riesce a organizzare, sinteticamente, le conoscenze. Esegue semplici compiti ma commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti noti.

4

Frammentarie, complessivamente scarse. Manca di capacità di analisi e sintesi e fatica a organizzare le poche conoscenze acquisite. Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni ed è incapace di applicare le procedure. Non sa applicare conoscenze e abilità.

3 Scarse ed inadeguate

Non interviene produttivamente; non si lascia coinvolgere; non svolge quasi mai le verifiche; evita di essere sottoposto a verifica.

2. assolutamente inadeguate

Non interviene; non partecipa; non esegue le esercitazioni né in classe né a casa; non svolge le verifiche; non si sottopone a verifica.

Nell'ambito della valutazione complessiva finale, si tiene conto di:

- della partecipazione al lavoro di classe;
- dell'impegno nell'applicazione individuale;
- della puntualità nelle consegne e della continuità di studio;
- dei progressi in itinere.

Strumenti di verifica previsti:

- interrogazioni;
- colloqui interdisciplinari;
- relazioni;
- test;
- verifiche scritte di vario genere (uso di tutte le modalità previste per l'esame di

Stato);

- esercizi;
- prove pratiche;
- prove grafiche.

Utilizzo di griglie di valutazione condivise nei dipartimenti disciplinari.

Certificazione delle Competenze di base e relativi livelli raggiunti nel Primo Biennio per i quattro assi: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

ALLEGATI: Criteri comuni di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

NESSUNA ANNOTAZIONE 6-10

UNA NOTA PRIMO LIVELLO 6-9

DA 2 NOTE PRIMO LIVELLO A UNA NOTA SECONDO LIVELLO

6-8

DA UNA NOTA SECONDO LIVELLO + UNA NOTA PRIMO LIVELLO A DUE NOTE SECONDO LIVELLO

6-7

DA DUE NOTE SECONDO LIVELLO + UNA NOTA PRIMO LIVELLO A UNA NOTA TERZO LIVELLO (1/3 GIORNI)

6-6

UNA NOTA TERZO LIVELLO (1/3 GIORNI) + UNA NOTA PRIMO LIVELLO O UNA NOTA TERZO LIVELLO (4/15 GIORNI)

5-5

ANNOTAZIONI OLTRE IL LIMITE PUNTO PRECEDENTE O

NOTA TERZO LIVELLO (OLTRE 15 GIORNI)

3-4

ELEMENTI VALUTABILI A LIVELLO SOGGETTIVO
ELEMENTI VALUTABILI A LIVELLO INTERPERSONALE E COMUNITARIO

FREQUENZA REGOLARE
OSSERVANZA REGOLE COMUNITÀ SCOLASTICA (R.I.)

INTERESSE E DISPONIBILITÀ AD APPRENDERE

RISPETTO PERSONE, OPINIONE E DIVERSITÀ

IMPEGNO, ASSIDUITÀ E PROFONDITÀ

CONDIVISIONE / ASSUNZIONE RESPONSABILITÀ

METODO DI STUDIO, ORGANIZZAZIONE ED
AUTONOMIA.
COLLABORAZIONE ATTIVITÀ ORGANIZZATE DALLA SCUOLA E DAGLI ORGANISMI
DI RAPPRESENTANZA

ATTUAZIONE MODELLI E STILI COMPORTAMENTO POSITIVI (VICINANZA,
TOLLERANZA, ALTERITÀ, COOPERAZIONE) CON I PARI E GLI ADULTI

PROPOSIZIONE DI IDEE IN PROGRESS

DIMOSTRAZIONE DI SPIRITO COSTRUTTIVO E DI OPEROSITÀ FECONDA

ELEMENTI DA VALUTARE CON GRADUALITÀ CRESCENTE, DA 6-10, IN SEDE DI
SCRUTINIO FINALE NEI CONSIGLI DI CLASSE.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel rispetto della normativa vigente in materia (O.M. n° 92/2007), i Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, si attengono ai seguenti criteri.

Criteri di promozione e di ammissione agli Esami di Stato

- Sono promossi alla classe successiva gli alunni che riportano valutazioni sufficienti (voto 6) in tutte le materie, compresa la condotta.
- Sono ammessi agli esami di stato tutti gli allievi che conseguono, nello scrutinio finale, la sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta.

Criteri di sospensione del giudizio

Nel caso in cui gli allievi conseguano, in sede di scrutinio finale, da una a tre insufficienze suscettibili, a giudizio del Consiglio di Classe, di poter essere colmate attraverso idonei percorsi di recupero, si sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva.

Criteri di non promozione

Sono dichiarati non promossi gli alunni che alla fine dell'anno scolastico si trovano nelle seguenti condizioni:

- non hanno frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art.14, comma 7 DPR n°122/2008), salvo deroghe;
- risultano insufficienti in quattro o più discipline;
- hanno riportato in tre discipline una grave insufficienza, tale da impedire loro di raggiungere gli obiettivi formativi propri del corso;
- hanno conseguito un voto di condotta inferiore a "6".

La gravità delle insufficienze sarà valutata tale non tanto con riguardo al valore assoluto del voto, quanto alle capacità di recupero dell'alunno ed alla possibilità

di seguire proficuamente il programma di studi proposto dalla Scuola.

Per l'ammissione alla classe successiva si applica la normativa di cui al DPR 122 del 2009.

Ai sensi del D.P.R. n. 122/2009, art. 2, comma 7, nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver rintracciato buone motivazioni quali:

- impegno e comportamento responsabile durante le attività scolastiche
- regolarità nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa
- partecipazione proficua ai corsi di recupero organizzati dalla scuola o ad altri corsi organizzati da Enti esterni
- miglioramento dei risultati finali rispetto alla situazione di partenza.

In questi casi il Consiglio di classe provvede ad inserire nel documento individuale di valutazione una nota riportante le discipline nelle quali siano presenti carenze più o meno gravi.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Il voto di ammissione è attribuito sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Può essere attribuito anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

ALLEGATI: criteri ammissione-non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

- Mancata frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico personalizzato;
- Conseguimento di una votazione inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici con votazione insufficiente grave (dal 3 al 4) in 2/3 delle discipline oggetto di valutazione finale.

ALLEGATI: criteri ammissione-non ammissione.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

ELEMENTI VALUTABILI A LIVELLO SOGGETTIVO (punti 0,40 per anno):

- frequenza regolare;

- interesse e disponibilità ad apprendere;
- impegno, assiduità e profondità; - metodo di studio;
- organizzazione e autonomia.

ELEMENTI VALUTABILI A LIVELLO IMER PERSONALE E COMUNITARIO (punti 0,30 per anno):

- osservanza delle regole della comunità scolastica (Regolamento P. E. C.
- rispetto delle persone, delle opinioni e delle diversità;
- condivisione}assunzione di responsabilità;
- collaborazione alle attività organizzate dalla scuola e dagli organismi di rappresentanza;
- attuazione di moduli e stili di comporta mento positivi (vicinanza — tolleranza alterità — cooperazione) con i pari e gli adulti;
- proposizione di idee in progress;
- dimostrazione di spirito costruttivo e di operosità feconda.

CREDITI FORMATIVI (punti 0,30 per anno):

IN FUNZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA E IN PRESENZA DI DUE INDICATORI SU TRE, LA FRAZIONE DI PUNTEGGIO VIENE ARROTONDATA PER ECCESSO AL NUMERO INTERO.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Fattiva collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno nella realizzazione di percorsi personalizzati. Disponibilita' di tutto il personale scolastico ad accogliere allievi con disabilita' e bisogni educativi speciali. Messa in campo di strategie didattiche varie finalizzate all'inclusivita': inserimento nel gruppo di pari, partecipazione a tutte le attivita' progettuali promosse dalla scuola, partecipazione alle visite guidate. Elaborazione di un percorso di vita.

Punti di debolezza

Mancata consapevolezza da parte delle famiglie delle situazioni di svantaggio dei propri figli. Resistenza delle stesse all'elaborazione di percorsi didattici personalizzati. Poca disponibilita' degli Enti locali a partecipare agli incontri programmati. Non sono previsti moduli comuni per alunni con particolari esigenze formative. La scuola non ha realizzato percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attiva diverse modalita' per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti: interventi curricolari individualizzati, lavori d'aula in coppie d'aiuto, gruppi di lavoro con designazione del tutor, sportello didattico, con la disponibilita' dei docenti dei Corsi serali (aule aperte), corsi di recupero, pausa didattica. Gli interventi di recupero e personalizzazione dell'insegnamento risultano, nella maggior parte dei casi, utili ed efficaci. E' favorita la partecipazione a gare e competizioni varie anche di carattere nazionale. Designazione di allievi tutor nei gruppi di lavoro.

Punti di debolezza

In aumento il numero di studenti che necessitano di interventi di recupero e di consolidamento delle competenze di base. Non vengono realizzati, regolarmente, moduli per studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le strategie dell'Istituto per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati consistono nell'elaborare un percorso individualizzato (PEI) e personalizzato per alunni con BES, anche attraverso la redazione di un PDP, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola "con determinazioni assunte dai consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico" può avvalersi per tutti gli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della L.170/2010 e descritte nelle allegate Linee guida (D.M. 5669/2011).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- GLH d'Istituto. - GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). - GLHO (Gruppo di Lavoro Handicap Operativo).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia condivide le scelte educativo-didattiche intraprese dalla scuola, partecipa ai momenti di confronto collegiale, supporta la scuola nell'attuazione dei Piani, indirizza verso la corretta scelta del percorso di vita.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno****Partecipazione a GLI**

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione saranno adeguate e diversificate in base alle problematiche presenti nella scuola e saranno riferite al percorso individualizzato (PEI) o personalizzato (PDP) che, servirà come strumento di lavoro in itinere per i docenti ed avrà la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Nella stesura ed utilizzo dei PEI la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei

singoli ragazzi (paritario e per obiettivi minimi o differenziato). I principi di riferimento della valutazione inclusiva sono: □ tutte le procedure di valutazione, devono essere usate per promuovere l'apprendimento degli allievi; □ gli alunni devono essere informati circa le modalità di valutazione e devono partecipare a pieno titolo alle procedure di valutazione, sviluppando capacità metacognitive via via più consapevoli; □ le procedure di valutazione devono dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza; □ i bisogni degli alunni con disabilità devono essere vagliate e tenute in considerazione nel contesto generale e particolare delle specifiche scelte poste in essere per la valutazione degli alunni; □ tutte le procedure di valutazione devono avere lo scopo di valorizzare le differenze attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; □ le procedure di valutazione devono essere coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; □ devono essere previste prove semplificate o equipollenti; □ devono essere previste prove differenziate con obiettivi specifici (scritte/orali). Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevedono tre momenti: 1.monitoraggio e valutazione diagnostica (screening e osservazione primi due mesi dell'anno scolastico); 2.monitoraggio e valutazione in itinere (con il supporto di mezzi compensativi, adozione di misure dispensative come da PEI o PDP); 3.verifica e valutazione finale (verifica che rileva e valorizza, in sede di valutazione, gli elementi di progressione dell'apprendimento, di partecipazione, di organizzazione delle conoscenze, di performance/prestazione). La verifica mira non tanto a misurare, ma a valutare il prodotto dell'alunno in considerazione della sua tipicità espressa in termini di potenzialità, criticità, impegno, background socio-culturale (esperienze di vita). La verifica è programma e personalizzata, secondo la tipologia di BES e di percorso formativo (paritario, semplificato, differenziato).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attività di orientamento in entrata attraverso progetti "ponte" e incontri programmati da effettuarsi in accordo con le scuole medie e in uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio/assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola- lavoro e stage). La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti docenti delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgeranno anche incontri con i genitori dei ragazzi delle scuole medie. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi

terminali. I documenti relativi agli alunni con BES (PEI e PDP) saranno accolti e condivisi, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa soprattutto nel passaggio tra scuole diverse o dalla scuola media.

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) viene aggiornato dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI), rivisto e modificato annualmente, al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno.

Nel Piano vengono riportati i punti di forza e criticità degli interventi di inclusione operati dalla scuola nell'anno scolastico trascorso e si formulano ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di migliorare la capacità inclusiva della scuola nell'anno successivo.

Dopo che la scuola avrà assegnato l'organico, nel mese di settembre, il GLI provvederà ad un adeguamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".

La parte prima del P.A.I. – analisi dei punti di forza e di criticità – contiene i dati relativi solo ed esclusivamente all'anno scolastico 2018 – 2019, rilevati tra settembre 2018 e giugno 2019; nella Parte Prima – lettera A – Rilevazione dei BES presenti – il numero dei P.E.I. / P.D.P. redatti corrisponde al numero degli alunni BES conteggiati in tabella. La Parte Seconda del P.A.I. – obiettivi di incremento dell'inclusività, proposti per il prossimo anno – riporta le proposte operative di miglioramento che, concretamente, si intendono attuare nell'anno scolastico successivo 2019 – 2020, tra settembre 2019 e giugno 2020, specificando modalità e tempi.

ALLEGATI:

PAI 2019-20-convertito.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni • Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) • Gestione dell'ambiente scolastico • Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata • Gestione assemblee ed eventi • Sostituzione del Dirigente in caso di assenza • Rapporti con gli Enti Locali • Rapporti con le famiglie e l'utenza 	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto progetti Organizzazione	6
Funzione strumentale	<p>AREA n.1: "Elaborazione del PTOF/Integrazione al PTOF in base alle indicazioni del C.d.D". Coordinamento e valutazione della progettazione curriculare e delle attività del PTOF. Referente delle attività progettuali, concorsi, gare, competizioni". AREA 1.2 " Comunicazione interna ed esterna: gestione sito, promozione della scuola sul territorio, pubblicità dell'Istituto (gestione pagina Facebook, Instagram, gruppi Whatsapp, Eventi". AREA 2.1 "Revisione, redazione di</p>	10



RAV e PDM, controllo sulla loro attuazione. Coordinamento valutazione d'Istituto e degli esiti. Tabulazione e analisi prove parallele iniziali, intermedie, finali. Referente formazione docenti e coordinamento delle attività formative. Questionari di percezione interni ed esterni. Bilancio sociale." AREA 3.1 "Tutoraggio alunni: programmazione e coordinamento delle attività di accoglienza, continuità, orientamento (in entrata ed in uscita). Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero.". AREA n.3.2:"Inclusione e integrazione. Promozione ed organizzazione di incontri tra la scuola, famiglie, ASP ed altre agenzie educative del territorio; organizzazione e coordinamento di incontri di studio e di lavoro tra i docenti di sostegno e curricolari su tematiche inerenti l'integrazione degli alunni disabili. Collaborazione alla stesura di specifici progetti in favore degli alunni disabili e alunni con bisogni educativi speciali (BES). Su richiesta del Dirigente scolastico coordina le riunioni del gruppo di lavoro nell'area sostegno". AREA n.4:"Organizzazione di uscite, visite e viaggi d'istruzione, eventi, manifestazioni". 4.2 - ASL "Attività di raccordo e di coordinamento di tutte le iniziative riconducibili all'alternanza Scuola-Lavoro, Stage, Tirocinio aziendale e alla sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa ed accordi interistituzionali. Attività di coordinamento e di interazione nell'ambito del Territorio, con Enti,



	Istituzioni ed Associazioni, nonché di promozione e di Marketing della scuola”.	
Capodipartimento	Coordinare le riunioni di Dipartimento, coordinare la predisposizione delle prove strutturate per il primo e secondo quadrimestre, predisporre le programmazioni disciplinari in verticale, rielaborare i risultati delle prove strutturate e presentare i grafici al Collegio dei docenti in fase di rendicontazione.	7
Responsabile di plesso	Organizzazione del plesso Sostituzioni Rapporti con alunni e genitori	2
Responsabile di laboratorio	Responsabili della cura e dell'andamento dei laboratori di informatica, lingue, costuzioni, disegno.	8
Animatore digitale	1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare	1



	<p>soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il Team digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, affiancando l'Animatore digitale come supporto per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Avrà, dunque, insieme all'Animatore, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il team sarà destinatario di percorsi formativi specifici sulle tematiche del PNSD.</p>	6
Coordinatore attività ASL	<p>Cura i rapporti con l'ASL di competenza, organizza gli incontri con i genitori e tutti i componenti del gruppo.</p>	1
responsabili della Biblioteca	<p>Curare il servizio prestato interno a docenti e alunni. Coordinare il servizio di Comodato scolastico. Coordinare la predisposizione del materiale per l'adozione dei libri di testo.</p>	2
Referente Invalsi	<p>Predisporre i materiali e i laboratori per la somministrazione delle prove. Cura la</p>	1



	formazione dei somministratori. Organizza le giornate per la somministrazione. Controlla la redazione dei verbali relativamente alle giornate di somministrazione.	
Responsabile RAV, PDM, Bilancio Sociale	Coordina l'inserimento dei dati sulla piattaforma. Riferisce in collegio docenti	2
Responsabile interna ed esterna, gestione sito web, promozione della scuola sul Territorio, pubblicità d'Istituto	Responsabile interna ed esterna, gestione sito web, promozione della scuola sul Territorio, pubblicità d'Istituto	1
Referente prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyber-bullismo, referente pari opportunità, referente prevenzione del rischio da stress da lavoro correlato.	Organizzano attività mirate alla prevenzione al contrasto del Bullismo e del Cyber-bullismo, promuovono attività sul tema delle pari opportunità e sulla prevenzione del rischio stress da lavoro - correlato.	4
Responsabili di piano	Assicurano il rispetto del Regolamento d'Istituto, comunicano tempestivamente le situazioni di emergenza, coadiuvano il lavoro dei collaboratori del D.S.. Controllano il regolare svolgimento della ricreazione, vigilano sul rispetto del divieto di fumo.	5
Referenti formazione docenti	Predispongono il piano di formazione docenti, curano l'organizzazione dei corsi di formazione, comunicano con i referenti della scuola polo per la formazione d'ambito.	2



<p>Responsabili del servizio prevenzione e protezione. Gestione dell'emergenza primo soccorso, antincendio ed evacuazione.</p>	<p>Predispongono le prove di evacuazione, gestiscono le situazioni di emergenza e tutto ciò che afferisce alla sicurezza.</p>	<p>8</p>
--	---	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Le attività di potenziamento, in coerenza con quanto deliberato nel PTOF e nel RAV secondo gli obiettivi prioritari dell'Istituto, saranno prestate principalmente nelle classi seconde e finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI in Italiano, nonché alla riduzione della varianza dentro e tra le classi. In accordo con le scelte collegiali, 4 ore a settimana (una per classe) saranno destinate al potenziamento della comprensione e della lettura in presenza con Inglese, in un'ottica di comparazione morfologica tra le Lingue, nelle seguenti classi:IA AFM ; IA CAT+GRAF; IIA AFM; IIB AFM. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, le ore saranno prestate nelle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, cc, 7 e 85 della Legge 107/15). Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A020 - FISICA	<p>Le attività di potenziamento, in coerenza con quanto deliberato nel PTOF e nel RAV secondo gli obiettivi prioritari dell'Istituto, saranno prestate principalmente nelle classi seconde e finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI in Matematica, nonché alla riduzione della varianza dentro e tra le classi. Nelle restanti classi, le attività prevedranno il potenziamento delle competenze di logica e del pensiero computazionale, preferibilmente in modalità laboratoriale, in accordo con l'atto di indirizzo per l'a.s. 2018/2019 emanato dal Dirigente Scolastico. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, le ore saranno prestate nelle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, cc, 7 e 85 della Legge 107/15).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Le attività di potenziamento, in coerenza con quanto deliberato nel PTOF e nel RAV secondo gli obiettivi prioritari dell'Istituto, saranno finalizzate al miglioramento degli esiti nelle competenze di Cittadinanza, nonché al potenziamento delle competenze di logica e del pensiero computazionale, preferibilmente in modalità laboratoriale,</p>	2



	<p>in accordo con l'atto di indirizzo per l'a.s. 2018/2019 emanato dal Dirigente Scolastico. In accordo con le scelte collegiali, due ore a settimana saranno effettuate nella VA Turistico in presenza con Religione e Scienze Motorie relativamente ad un apposito percorso sul rispetto e sulla convivenza civile, fino a che si renderà necessario. Due ore a settimana saranno invece svolte in VATe VB SIA in presenza con Discipline economico aziendali per l'intero anno scolastico. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, le ore saranno prestate nelle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, cc, 7 e 85 della Legge 107/15).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	
<p>A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE</p>	<p>Le attività di potenziamento, in coerenza con quanto deliberato nel PTOF e nel RAV secondo gli obiettivi prioritari dell'Istituto, saranno prestate principalmente nelle classi seconde e finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI in Matematica, nonché alla riduzione della varianza dentro e tra le classi. Nelle restanti classi, le attività prevedranno il potenziamento delle competenze di logica e del pensiero</p>	<p>1</p>



	<p>computazionale, preferibilmente in modalità laboratoriale, in accordo con l'atto di indirizzo per l'a.s. 2018/2019 emanato dal Dirigente Scolastico. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, le ore saranno prestate nelle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, cc, 7 e 85 della Legge 107/15).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Opera con autonomia all'interno dei processi di gestione degli uffici e dirige il personale ATA.</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PER L'INCLUSIVITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università

**❖ RETE PER L'INCLUSIVITÀ**

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione



Approfondimento:

Protocollo tra ITCGT-Liceo Falcone e ANPAL, al fine di

- Supportare le Istituzioni scolastiche nella gestione del rapporto con le Strutture ospitanti (Imprese, Enti pubblici, Terzo Settore);
- affiancare e supportare i tutor scolastici nello sviluppo dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro;
- collaborare all’animazione dei “nodi territoriali dell’Alternanza scuola-lavoro” in fase di attivazione da parte del MIUR per favorire lo scambio di buone prassi;
- diffondere l'utilizzo del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, realizzato da

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ERASMUS+-STAFF

La proposta progettuale coinvolge organismi riceventi esteri e prevede l’assegnazione di n. 20 borse di mobilità destinate a membri del personale della scuola, docente e non, da svolgersi all’estero nei Paesi dell’UE, entro i termini stabiliti dall’Invito a presentare proposte 2019 a valere sul Programma Erasmus+

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTERVENTI ED EVENTI FORMATIVI/INFORMATIVI RIVOLTI AL PERSONALE DELL'ISTITUTO, AGLI ALUNNI, ALLE FAMGLIE

L'ITCGT-Liceo ES G.B. Falcone persegue l'obbiettivo di coinvolgere nella propria azione formativa l'intero territorio, partendo dalla considerazione che l'educazione debba essere il più possibile condivisa ed estesa. Ogni anno, quindi, i docenti dell'Istituto pianificano vari eventi di formazione/sensibilizzazione al fine di accostare le utenze a tematiche di interesse rilevante e di prevenire fenomeni spiacevoli, quali ad esempio il bullismo, l'uso di alcool e droghe, il rispetto della legalità, la conoscenza dei pericoli derivanti da comportamenti sessualmente disinibiti, l'importanza della famiglia, delle istituzioni e così via. Accanto a questi momenti di sensibilizzazione, si prevedono anche momenti più strutturati, quali ad esempio la formazione sulla sicurezza (per personale e alunni delle terze classi), o la formazione digitale oppure la formazione sul curricolo unitario. Accanto a questa formazione sorta dall'iniziativa dell'istituto, si pone la formazione di ambito, alla quale partecipa la maggior parte dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Corsi tenuti da esperti sul tema del primo soccorso e antincendio

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti che non hanno seguito i corsi sulla sicurezza negli ultimi anni.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ERASMUS+-STAFF

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE; Glocal srl

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Corsi sulla sicurezza